

Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n.3604 del 20/05/2022

E p.c.

**Ai Sig.ri Consiglieri Comunali
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Comunale Reggente a Scavalco
Ai Sig.ri Assessori
Alla Prefettura di Palermo
All'Assessorato Regionale Autonomie Locali
Alla Stazione dei Carabinieri di Isello
Ai Sig.ri Responsabili di Servizio
Al Sig. Revisore dei Conti
Ai Sig.ri RSU Aziendali
Alla Mini Amministrazione**

OGGETTO: Convocazione Seduta Consiglio Comunale per il Giorno 28 Maggio 2022 alle ore 18:00.

Si comunica alla S.V., ai sensi dell'O.EE.LL., vigente in Sicilia e del Regolamento del Consiglio Comunale vigente in questo Ente che, su richiesta del Sindaco e su determinazione dello scrivente, d'intesa con i capigruppo di maggioranza e minoranza, il prossimo Consiglio Comunale è convocato in **Seduta Ordinaria**, in prima convocazione, per il **Giorno 28 Maggio 2022 alle ore 18:00**.

Pertanto la S.V. è invitata a partecipare ai lavori della seduta del Consiglio che si svolgerà presso l'Aula Consiliare situata all'interno del Centro Sociale.

Si avverte che, ai sensi dell'art.30 della L.R. n.9/1986, la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Inoltre si precisa che se dopo la sospensione di un'ora della seduta dovesse ancora mancare il numero legale, la seduta medesima sarà rinviata al giorno successivo, alla medesima ora, per trattare lo stesso Ordine del Giorno, che di seguito si elenca:

1. Verbali della Seduta del Consiglio Comunale del 22 aprile 2022 - Approvazione;
2. Tariffe Tassa Rifiuti Urbani (TARI) da applicare per l'Anno 2022 - Approvazione e PEF Pluriennale 2022-2025 - Presa d'Atto;
3. Verifica della Quantità e della Qualità delle Aree e Fabbricati da destinare alla Residenza, alle Attività Produttive e Terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art.172, comma 1, lettera b) D.Lgs. n.267/2000 - Approvazione;
4. Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lsg. n.267/2000) - Approvazione;
5. Bilancio di Previsione 2022/2024 (art.151 del D.Lgs. n.267/2000 e art.10 del D.Lgs. n.118/2011) - Approvazione.

Il Responsabile del Servizio di Segreteria, che legge per conoscenza, avrà cura di rendere disponibile presso gli Uffici di Segreteria di questo Comune la documentazione cartacea relativa alle proposte da approvare nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale ed inoltre di inviare la documentazione medesima tramite mail istituzionale ai Gruppi dei Consiglieri Comunali.

Ai Soggetti in indirizzo che interverranno alla seduta si chiede di rispettare le misure di contenimento del contagio da Covid19, contenute nell'ultimo D.P.C.M. emanato dal Presidente del Consiglio e nelle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione e dal Sindaco.

Isello 20 Maggio 2022



Il Presidente del Consiglio
(*arch. Salvatore Alleca*)

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 8

DEL 28-05-2022



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti, ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 (Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana).

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 18:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Alleca Salvatore	A	GRISANTI MARCO	A
SCALZO ANNA	P	CAPITUMMINO MARIA	P
Di Stefano Irene	P	GRISANTI MARIA	P
CULTRARA GIUSEPPE	P	PINTAVALLE CARMELINA	A
COLANTONI DANIELA	P	MOGAVERO MARIA	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

Il Vice-Presidente Cultrara Giuseppe constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 18:05.

Presenti per l'Amministrazione: l'Assessore Leggio Mariano.

Presente il Revisore Unico dei Conti Dott. La Perna Pietro .

Ad inizio di seduta presenti n.07 consiglieri, come da apposito foglio firma in separato registro, assenti n. 3 consiglieri : Alleca Salvatore, Pintavalle Carmelina e Grisanti Marco.

La seduta viene svolta nel rispetto delle norme igienico sanitarie contenute nei diversi D.P.C.M. emanati dal Governo.

Il Vice Presidente introduce il punto n.1 all'O d G avente ad oggetto: *“Lettura ed approvazione verbali seduta del 22.04.2022”* e dà lettura degli oggetti degli stessi;

Successivamente il Vice Presidente mette ai voti l'approvazione dei verbali della seduta del 22.03.2022 che vengono approvati con la seguente votazione:

- Verbale n.4

Votanti: n. 07

Favorevoli: n. 5

Astenuti: n. 2 (Grisanti Maria, Mogavero Maria)

Contrari: n. 0

- Verbale n.5

Votanti: n. 07

Favorevoli: n. 07

Astenuti: n.0

Contrari: n. 0

- Verbale n.6

Votanti: n. 07

Favorevoli: n. 05

Astenuti: n. 2 (Grisanti Maria, Mogavero Maria)

Contrari: n. 0

Successivamente il Vice Presidente mette ai voti l'approvazione del Verbale n. 7 che viene approvato con la seguente votazione:

Votanti: n. 07

Favorevoli: n. 5

Astenuti: : n. 2 (Grisanti Maria, Mogavero Maria)

Contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del 22.04.2022 ;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Approvare i verbali delle sedute del 22.04.2022.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti, ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 (Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana).

Premesso che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 186, comma II, del vigente *Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana* (L.R. 15.03.1963, n.16), le adunanze del Consiglio Comunale sono assistite dal Segretario Comunale che ne redige i verbali, che ai sensi del comma 2: "*sono letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati*";

- occorre procedere all'approvazione, previa lettura, dei verbali adottati da questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.55, rubricato: "*Verbali-deposito-rettifiche-approvazione*", del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei verbali adottati dal Consiglio Comunale nella seduta del 22.04.2022;

Visto il Testo Unico di cui al D. Lgs. 267/2000, in particolare l'art.97 relativo alle funzioni del Segretario Comunale di assistenza all'organo consiliare, con funzioni consultive e referenti;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

Di approvare i verbali adottati da questo Consiglio Comunale nella seduta del 22.04.2022 i cui oggetti sono di seguito indicati in dettaglio:

DELIBERAZIONI DI C.C.	OGGETTO
N.4 DEL 22.04.2022	Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti, ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 (Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana)(22.04.2022)
N.5 DEL 22.04.2022	Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione sovracomunale a supporto della gestione del servizio di fruizione dell'impianto sciistico di Piano Battaglia per la promozione turistica del territorio Madonita, al fine di consentire la fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali, attraverso il potenziamento delle condizioni di accessibilità e fruibilità della destinazione turistica di Piano Battaglia.
N.6 DEL 22.04.2022	Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022.
N. 7 DEL 22.04.2022	Fondazione "GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Rinnovo dei tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL PROPONENTE
Dott.ssa Biasibetti Cecilia

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti, ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 (Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana).

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarità Tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 23-05-2022

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Cecilia Biasibetti

La presente approvata e sottoscritta

**IL VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANNA SCALZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-06-2022

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 11-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 31-05-2022 al 15-06-2022

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 9

DEL 28-05-2022



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa datto del PEF pluriennale 2022-2025.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 18:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Alleca Salvatore	A	GRISANTI MARCO	A
SCALZO ANNA	P	CAPITUMMINO MARIA	P
Di Stefano Irene	P	GRISANTI MARIA	P
CULTRARA GIUSEPPE	P	PINTAVALLE CARMELINA	A
COLANTONI DANIELA	P	MOGAVERO MARIA	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

Si passa a trattare il punto all'ODG n.2 avente ad oggetto: “*Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025.*”

IL VICE PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG dando lettura della proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile e dal parere favorevole del Revisore Unico e passa la parola .

Interviene l'**Assessore Mariano Leggio** che illustra la proposta.

Prende la parola il **consigliere Maria Grisanti** che chiede ulteriori chiarimenti.

Interviene il **Responsabile del Settore economico-finanziario Dott.ssa Schimmenti Loredana** per chiarire il punto sollevato.

Prende la parola il **consigliere Maria Mogavero** che chiede dei chiarimenti all'Assessore Mariano Leggio, in ordine alla differenza di trattamento tra le tariffe residenziali e non residenziali in quanto constata un aumento generalizzato delle tariffe, auspicando una diminuzione anche per i non residenti.

Prende la parola il **consigliere Maria Grisanti** lamentandosi che a fronte dell'impegno a realizzare una raccolta differenziata, non si vedono risparmi per i cittadini.

Finiti gli interventi, il Vice Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta, che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 2 (Grisanti Maria, Mogavero Maria)

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto:” *Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025..*”

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla stessa espressi;

Visto il parere favorevole reso sulla proposta dal Revisore Unico;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- di dare atto dei dati contenuti nel PEF pluriennale 2022-2025, nonché di quelli del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022;
- di dare atto che il PEF 2022 ammonta ad € 314.763,00 come indicato all'allegato “A”, elaborato come meglio specificato in premessa;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato “D” ed “E” al presente atto;
- di approvare le seguenti agevolazioni valide per l'anno 2022:
 1. utenze non domestiche interessate da una riduzione dell'attività a causa della pandemia da Covid-19 che facciano richiesta entro il 10.06.2022 (riduzione nella quota fissa e

nella quota variabile del 65%). Rientrano tra le categorie sia quelle interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle attività, sia le utenze non domestiche che hanno registrato un calo del fatturato e dei corrispettivi nell'anno 2021 di almeno il 20% rispetto all'anno 2019;

2. utenze domestiche di residenza attraverso una riduzione percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 5%;

di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

1^ rata: scadenza 16.07.2022

2^ rata: scadenza 16.09.2022

3^ rata a saldo 16.12.2022

di stabilire che per le utenze non domestiche che desiderano rateizzare l'importo, secondo le scadenze di seguito definite, sarà possibile compilare sei differenti f24 suddividendo la somma totale del modello di pagamento in sei rate con scadenza 16 luglio 2022, 16 agosto 2022, 16 settembre 2022, 16 ottobre 2022, 16 novembre 2022, 16 dicembre 2022, previa comunicazione all'Ufficio Tributi;

di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata il 16 luglio 2022;

di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;

di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2022 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006;

di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Successivamente il Vice Presidente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così come da proposta;

A questo punto, pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 2 (Grisanti Maria, Mogavero Maria)

Astenuti: n. 0

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025.

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che con l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

1. l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
2. la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
3. la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
4. i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
5. l'affidamento all'attuale gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze cesserà nel corso dell'anno 2022 ed è in corso la nuova gara d'appalto. Ciò comporterà molto probabilmente la necessità di rivedere le tariffe del periodo 2023-2025 attraverso la predisposizione di una revisione tariffaria infra-periodo ai sensi del co. 4.7 dell'Allegato A "MTR-2" alla delibera 363/2021/R/RIF.

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7, del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza del Comune;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO altresì che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il *“limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2020 e 2021;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;

d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA, il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

DATO ATTO che nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Isnello è operativo l'ETC SRR Palermo provincia EST S.C.P.A.;

ATTESO CHE con nota del 21/04/2022 il Comune di Isnello ha provveduto a trasmettere alla SRR Palermo Provincia EST il PEF anno 2022-2025, come integrato con i costi sostenuti dal Comune, per la gestione e la riscossione delle tariffe TARI;

RILEVATO CHE con nota n. 717 del 29/04/2022 la SRR ha ritrasmesso il Piano Finanziario 2022-2025 del Comune di Isnello validato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/04/2022;

I documenti trasmessi sono costituiti dal:

a) PEF 2022-2025 dal quale emerge per il 2022 il seguente importo: totale PEF 315.225 di cui importo parte fissa 113.372 e parte variabile 201.851 prima delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021;

b) Relazione integrata di accompagnamento al PEF redatta ai sensi della determinazione 2/DRIF/2021 (allegato B);

c) Provvedimento di validazione (allegato C);

Atteso che la SRR ha verificato e attestato "Durante l'attività istruttoria svolta dai funzionari della SRR sono state svolte di concerto con i Comuni/Gestori le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021 e sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio";

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 da parte della SRR Palermo Provincia EST;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 315.223, ma che, a tale importo, occorre sottrarre le componenti a valle del PEF, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR pari all'ultima annualità disponibile, che porta ad un importo da attribuire agli utenti di € 314.763,00;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "D" della presente deliberazione;

DATO ATTO altresì che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al *14 ottobre*;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del *Portale del federalismo fiscale*, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

VISTO il regolamento TARI approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 27/06/2014 e ss.mm.ii. che prevede il versamento in due rate scadenti alla fine dei mesi di giugno e settembre di ogni anno, o in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, comma 15-ter e la Circolare n. 2/DF del 22 novembre del 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO, sulla base della succitata disposizione normativa prevedere nuove scadenze ed in particolare:

1^ rata: scadenza 16.07.2022

2^ rata: scadenza 16.09.2022

3^ rata a saldo: 16.12.2022

Pagamento in un'unica soluzione: 16.07.2022

CONSIDERATO che il Comune di Isnello, al fine di attutire il carico impositivo del tributo, intende confermare anche per questo anno la possibilità di aumentare il numero delle rate concesse per il pagamento della Tassa Rifiuti nel corso dell'anno fino a prevedere sei rate per le utenze non domestiche; in questo modo è altresì possibile rendere più allineati i tempi di incasso dell'imposta a quelli di liquidazione del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il TITOLO IV del Regolamento TARI in tema di riduzioni e agevolazioni;

VISTO l'art.6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 che ha assegnato risorse specifiche ai Comuni con specifico vincolo di destinazione finalizzate ad introdurre delle agevolazioni per le utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

PRESO atto che le somme assegnate al Comune di Isnello sono state pari ad € 10.375,52;

RITENUTO opportuno, in aderenza alla disciplina sopra richiamata, porre in essere azioni di sollievo finanziario a beneficio sia della comunità locale e sia del tessuto economico produttivo maggiormente colpiti dalla grave situazione emergenziale derivante dall'epidemia da COVID 19, introducendo una riduzione del 65% da applicare alla parte fissa e alla parte variabile per l'anno 2022 della tariffa delle utenze non domestiche interessate da una riduzione dell'attività a causa della pandemia da Covid-19, dando atto che il costo delle agevolazioni trova integrale copertura con le risorse non utilizzate del fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 25 luglio 2021, n. 106;

CONSIDERATO che con decreto assessoriale n. 74 del 21 marzo 2022 è stata assegnata al Comune di Isnello la somma di € 10.675,52 ai sensi dell'art.25 della L.R. n. 9/2021 quale premialità per il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti;

RITENUTO opportuno prevedere per l'anno 2022 un'azione di sostegno a favore delle utenze domestiche di residenza attraverso una riduzione percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 5%;

RITENUTO opportuno altresì che l'agevolazione sia applicata d'ufficio, sulla base delle risultanze anagrafiche, all'abitazione di residenza, portandola in detrazione della TARI 2022 dovuta dal nucleo stesso e che per ottenere la riduzione sia necessario essere in regola con i pagamenti dei tributi sui rifiuti degli anni precedenti;

TUTTO ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui alla Tabella D) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella E) relativa alle utenze non domestiche.

Visto il D. lgs n. 267/2000;

Visto il D. lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ATTESO che il Responsabile del Servizio Tecnico e del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 hanno espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

ATTESO che il Responsabile Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

PROPONE

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- di dare atto dei dati contenuti nel PEF pluriennale 2022-2025, nonché di quelli del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022;
- di dare atto che il PEF 2022 ammonta ad € 314.763,00 come indicato all'allegato "A", elaborato come meglio specificato in premessa;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato "D" ed "E" al presente atto;
- di approvare le seguenti agevolazioni valide per l'anno 2022:
 1. utenze non domestiche interessate da una riduzione dell'attività a causa della pandemia da Covid-19 che facciano richiesta entro il 10.06.2022 (riduzione nella quota fissa e nella quota variabile del 65%). Rientrano tra le categorie sia quelle interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle attività, sia le utenze non domestiche che hanno registrato un calo del fatturato e dei corrispettivi nell'anno 2021 di almeno il 20% rispetto all'anno 2019;
 2. utenze domestiche di residenza attraverso una riduzione percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 5%;
- di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:
 - 1^ rata: scadenza 16.07.2022
 - 2^ rata: scadenza 16.09.2022
 - 3^ rata a saldo 16.12.2022
- di stabilire che per le utenze non domestiche che desiderano rateizzare l'importo, secondo le scadenze di seguito definite, sarà possibile compilare sei differenti f24 suddividendo la somma totale del modello di pagamento in sei rate con scadenza 16 luglio 2022, 16 agosto 2022, 16 settembre 2022, 16 ottobre 2022, 16 novembre 2022, 16 dicembre 2022, previa comunicazione all'Ufficio Tributi;
- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata il 16 luglio 2022;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2022 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.
- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE
AVV. Catanzaro Marcello

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 12-05-2022

IL RESPONSABILE
ARCH. FILIPPO LUPO

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 12-05-2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

**IL VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**
GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANNA SCALZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-05-2022

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 28-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal **31-05-2022** al **15-06-2022**

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI



Comune di Isnello (PA)

**Schema tipo relazione Allegato 2 Determina 2/2021
Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2)**

**Relazione di accompagnamento
Comune di Isnello**

Isnello, 21 aprile 2022

Sommario

1	Premessa	1
2	Descrizione dei servizi forniti	1
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	1
2.1.1	Descrizione della gestione caratteristica del servizio.....	1
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	7
3.2.4	Investimenti.....	7
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	7

Allegato A: relazione accompagnamento gestore Progitec srl

Introduzione

La presente relazione è un estratto dello schema tipo pubblicato da ARERA con la determinazione 2/DRIF/2021 e riporta i due capitoli a cura del Comune (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

1 Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali è stato definito il Piano economico e finanziario (PEF) per il servizio integrato dei rifiuti relativamente al Comune di Isnello in applicazione del MTR-2, allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e degli atti operativi (deliberazioni e determinazioni) successivamente approvati da ARERA.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Il Comune di Isnello garantisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla società Progitec s.r.l. che, dal 01/05/2019, è subentrata alla ditta E-LOG s.r.l per rescissione del contratto per interdittiva antimafia della Prefettura di Cosenza,

Tale società è aggiudicataria dei servizi di cui sopra, per l'ARO C.I.G. MADONIE di cui il Comune di Isnello è socio dal 23.03.2015 assieme ai comuni di Collesano e Gratteri. Tale società è dotata di autonomia funzionale propria e di un proprio bilancio ed il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, etc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della Società medesima.

Nell'ambito dell'ARO C.I.G. Madonie e pertanto anche nel Comune di Isnello, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti viene effettuata facendo capo al regolamento per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.07.2016 e di tutti gli atti predisposti ed approvati dalle rispettive amministrazioni comunali ai fini dell'espletamento della gara di affidamento del servizio in oggetto ovvero al Piano di intervento approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 367 del 02.04.2014, al capitolato speciale d'appalto ed ai disciplinari prestazionali degli elementi tecnici di esecuzione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei tre comuni coinvolti.

2.1.1 Descrizione della gestione caratteristica del servizio

Il comune di Isnello ha un'estensione complessiva di 51,00 Km² ed è ubicato ad un'altitudine di 530 m s.l.m., variabile tra 295 m e 1.977 m.

Confina con i comuni di Gratteri, Collesano, Castelbuono, Cefalù, Scillato, Polizzi Generosa e Petralia Sottana.

La popolazione residente risulta pari a 1.368 abitanti (Istat 2021), con un notevole aumento di presenze durante i mesi estivi, facendo addirittura più che raddoppiare tale numero.

I servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e assimilati del Comune di Isnello, riunito nell'A.R.O. CIG Madonie – Collesano, Isnello, Gratteri, è gestito mediante affidamento in appalto alla ditta PROGITEC srl.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Isnello per la fornitura del servizio di

raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento delle attività come di seguito esplicitate.

Gestore Progitex: servizi CSL, CRT e CRD

La società Progitex s.r.l. ha organizzato la gestione della raccolta e dell'attività di pulizia, suddividendo le utenze per tipologia (domestiche e non domestiche).

Il servizio presso l'utenza domestica viene erogato per il centro abitato con la modalità del "Porta a Porta" (servizio intensivo) e nella rimanente porzione di territorio con il sistema a cassonetto stradale (servizio estensivo).

Per le utenze non domestiche e le grandi utenze sono state organizzati circuiti di raccolta differenziata dedicati.

In totale per i servizi espletati sono impiegate quattro unità di personale, oltre al personale preposto ai servizi intercomunali.

Utenze domestiche

Servizio Intensivo

Viene svolta in questa zona il servizio di raccolta differenziata, spazzamento e svuotamento cestini.

Il servizio è svolto da due squadre con automezzo con vasca, il paese è diviso in due zone e il servizio viene svolto a domicilio con sacchetti che vengono lasciati dagli utenti all'esterno delle abitazioni in orari e giornate prestabilite a seconda della tipologia di rifiuto.

La raccolta viene effettuata dalle 9.30 alle 12.00:

La prima squadra, composta da 2 operatori compie il seguente giro: nelle vie C.Da Farchio, C.Da San Calogero, Via San Calogero, Via Francesco Crispi, Via Stazzone, Via Gorizia, Via Gerardi, Via Carmine, Via Policarpo, Via Giovanni Meli, Via Fiume Invece In Via Di Maria, Via Costa, Cortile Cannici, Via Trento, Via Trieste, Via Della Pace, Via Monte Grappa, Vicolo Leggio, Via Cavour, Via Arco, Via Coccia, Via Nino Bixio, Vicolo San Giacomo, Via Serrone, Via Stella, Via Ortolani, P.Zza San Giacomo, Via San Giacomo, Via Archimede, Via Bellini, Via A. Volta, Via Collesano, Via IV Novembre, Via Sacerdote Conoscenti, Via Vittorio Veneto, Via Manzoni, Via S. Antonio, Via Roma, Via Fesi, Via Nazzaro Sauro, Via Cerniglio, P.Zza Mazzini, Via Carmelo Virga, Via Garibaldi, Cortile Delle Api, Via Bengasi, Via Quarta Raro, Via San Vito, Cortile San Vito, Via Arancio, Via C. Colombo, Via Ferraro Il Servizio Viene Svolto a piedi. Il servizio è attivo anche per le utenze extraurbane presenti nel tratto di strada provinciale che va dal bivio di Isnello al bivio Munciarrati.

La seconda squadra, composta da un operatore, compie il seguente giro: P.Zza Savoia, P.Zza Mazzini, Via San Michele, Via Castello, Via Don Bosco, Via Orso Michele, Via Discesa Peri, Via Giovanna D'arco, Vicolo Orologio, Via Matrice, Via Battisti, Via Teatro Vecchio, Via Santa Maria, Via S. Caterina, Via Virga, Via V. Emanuele, P.Zza Caduti Mentre In Via Conceria, Via S. Elia, Cortile S. Elia, Discesa S. Elia, Via Gesaro, Via Isonzo, Vicolo Manzella, Via Abate, Via Riviera, Via Rocca, Salita S. Caterina, Via Piave, Vicolo Scialabba, Via Purgatorio, Via Dei Rustici, Via Carducci, Via Pascoli Il Servizio Viene Svolto A Piedi.

Per gli utenti l'orario di deposito è dalle 7,30 alle 9,30 dal lunedì al sabato secondo il seguente calendario:

- Lunedì: Umido;
- Martedì: Plastica, vetro e metalli;
- Mercoledì: Carta/Cartone;
- Giovedì: Umido;
- Venerdì: Secco indifferenziato, vetro e metalli;
- Sabato: Umido.

Per quanto riguarda l'umido il materiale raccolto viene direttamente conferito con un mezzo a vasca all'impianto di compostaggio sito in contrada Garbinogara del Comune di Collesano.

Per quanto riguarda la plastica e la carta/cartone la frazione raccolta viene conferita, tramite compattatore, direttamente alle piattaforme autorizzate ed indicate dai consorzi di filiera con cui il Comune ha stipulato apposite convenzioni.

Servizio Estensivo

In questa zona si effettua la raccolta indifferenziata da cassonetto e la raccolta differenziata estensiva con gli ecopunti.

La raccolta di rifiuti indifferenziati da cassonetto

Per ciò che concerne la raccolta dell'indifferenziato attualmente vengono utilizzati cassonetti da lt. 1.110 che vengono svuotati da una squadra composta tre unità, un autista con compattatore e due operatori.

Il servizio viene svolto al bisogno nel percorso che va dal Bivio Mongerrati a Piano Battaglia con un autocompattatore e una squadra composta da un autista ed un operatore.

Secondo necessità, vengono effettuate delle raccolte specifiche a Piano Battaglia nei periodi di attività invernali e in occasione di particolari manifestazioni.

La squadra, quando non è impegnata per lo svuotamento dei cassonetti, viene utilizzata anche per altri servizi.

Punti di Raccolta differenziata

Per la raccolta differenziata in questa zona è previsto un servizio estensivo che prevede il posizionamento di 3 "Punti di Raccolta Differenziata" per poter raccogliere vetro, plastica, carta e cartone.

I cassonetti, ubicati in modo da essere ben individuabili e facilmente accessibili, sono di diverso colore a seconda della tipologia:

- n.1 contenitore di colore giallo della capacità da 1700 lt per la raccolta di plastica;
- n.1 contenitore di colore verde della capacità da 1700 lt per la raccolta di vetro e lattine;
- n.1 contenitore di colore bianco della capacità da 1700 lt per la raccolta di carta e cartone.

Gli ecopunti, considerato che vetro e lattine non vengono ritirati nel servizio a domicilio, permettono il conferimento di questi imballaggi anche ai cittadini che risiedono nelle zone servite dal porta a porta.

La frequenza di svuotamento dei cassonetti, eseguita da una squadra di tre persone, due operatori e un autista, con un compattatore, varia a seconda della frazione merceologica:

- i cassonetti bianchi (carta e cartone) vengono svuotati almeno una volta a settimana;
- i cassonetti gialli (plastica) vengono svuotati almeno una volta a settimana;
- i cassonetti verdi (vetro) vengono svuotati almeno una volta ogni 15 giorni.

È previsto comunque lo svuotamento dei cassonetti che si riempiono prima del turno di svuotamento.

Utenze non domestiche e grandi utenze

Sono stati organizzati diversi circuiti di raccolta differenziata dedicati alle utenze non domestiche sulla base delle varie tipologie e frazioni merceologiche ed al periodo della stagione.

Per agevolare la raccolta sono stati distribuiti contenitori da 120 e 240 litri in base alla produzione specifica della singola utenza.

I contenitori ubicati nei pressi dell'attività commerciale sono di due tipologie:

- Verdi per il vetro;
- Marroni per l'umido;

Lo svuotamento dei contenitori viene effettuato ogni giorno.

Per il cartone ogni utenza provvede a lasciare davanti alla propria attività o anche a fianco dei cassonetti, i propri imballaggi di cartone debitamente piegati, il ritiro è giornaliero, sono in corso di distribuzione dei Roll Containers per facilitare la raccolta di questa tipologia di rifiuto.

Spazzamento manuale e meccanizzato

Questo servizio, altamente strategico per la percezione da parte dell'utenza dell'efficienza del servizio di igiene ambientale erogato viene svolto nel seguente modo:

Tutti i giorni 1 operatore svolge attività di spazzamento e svuotamento cestini dalle ore 7:00 alle 9:30 nelle vie del centro storico precisamente: piazza Mazzini, via Matrice, e zone limitrofe.

Inoltre, un'altra unità di personale procede nello spazzamento delle altre zone del centro abitato, sulla base delle varie esigenze di pulizia e in base alla disponibilità operativa della giornata.

In occasione di manifestazioni e ricorrenze saranno eseguiti interventi specifici impiegando le unità necessarie ad espletare il servizio.

Una volta a settimana verrà garantito lo spazzamento meccanizzato nelle principali vie del paese.

La raccolta dei rifiuti pericolosi

Per i rifiuti pericolosi si è ricorso alla sistemazione di contenitori: per la raccolta delle pile usate sono stati installati dei raccoglitori presso i principali rivenditori del paese e un contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti è stato posto davanti la farmacia del paese.

Questa soluzione garantisce un'alta qualità dei rifiuti raccolti ed evita che siano smaltiti in discarica con gravi rischi di inquinamento ambientale. Lo svuotamento dei contenitori viene effettuata a riempimento degli stessi tramite la segnalazione degli esercenti.

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

È da considerarsi a regime il servizio di raccolta domiciliare a chiamata, a scala d'ambito, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Attualmente i cittadini possono prenotare il servizio di raccolta domiciliare gratuita di tali frazioni di rifiuti contattando l'ufficio tecnico comunale il quale trasmette, con cadenza settimanale, l'elenco delle utenze interessate dal ritiro.

Servizio raccolta indumenti usati.

Sono stati posizionati nel territorio dei Comuni dei contenitori per la raccolta di indumento usati il cui servizio viene svolto, in convenzione non onerosa, da un'azienda esterna che gestisce in autonomia il servizio, avendo fornito, in comodato d'uso gratuito, i contenitori stradali.

Gestore Comune: servizi CARC, CGG, CSL (residuo), COal, CTS e CTR

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il Comune svolge direttamente l'attività di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti, comprese: l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento); la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami); la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; l'effettuazione di campagne informative e di educazione

ambientale; l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Trattamento e recupero rifiuti

I rifiuti differenziati raccolti con il servizio domiciliare "porta a porta" e vengono conferiti dalla ditta gestore del servizio (Progitec srl) presso impianti di soggetti terzi ai quali sono stati affidati i relativi servizi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti (plastica-carta e cartone-vetro-ingombranti-raee ecc.).

I rifiuti indifferenziati vengono invece trasportati dalla stessa ditta gestore del servizio Progitec srl presso una discarica impianto TMB di Enna di soggetto terzo indicato da decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di Palermo.

Spazzamento manuale e meccanizzato (fuori contratto appalto)

In particolari periodi dell'anno vengono richieste dal Comune alla medesima ditta Progitec (al di fuori del contratto d'appalto e quindi come servizi esterni) attività specifiche di servizio di pulizia e spurgo di tombini, caditoie e fosse ed ove necessario decespugliamento del centro abitato e delle zone periferiche del Comune. Tali attività variano a seconda delle esigenze puntualmente riscontrate dall'Amministrazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune non ha ulteriori informazioni ritenute rilevanti in merito al perimetro di gestione e ai servizi forniti, ove non ricompreso nel paragrafo precedente.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Di seguito si riportano le informazioni relative ai dati del Comune in quanto gestore del servizio integrato. Le informazioni relative al gestore Progitec s.r.l., che svolge in appalto i servizi CSL, CRT e CRD sono riportate nella specifica relazione di cui all'**Allegato A**.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2022-2025 non sono attese variazioni di perimetro gestionale; da segnalare che l'affidamento alla ditta Progitec srl cesserà nel corso dell'anno 2022 ed è in corso la nuova gara d'appalto.

Ciò comporterà molto probabilmente la necessità di rivedere le tariffe del periodo 2023-2025 attraverso la predisposizione di una revisione tariffaria infra-periodo ai sensi del co. 4.7 dell'Allegato A "MTR-2" alla delibera 363/2021/R/RIF.

Non sono presenti variazioni di perimetro.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le caratteristiche del servizio, sono previste nell'anno 2022 (e poi permarranno anche negli anni successivi) variazioni nel servizio di spazzamento che andrà ad intensificarsi con l'aggiunta degli interventi specifici "a chiamata" per particolari periodi dell'anno in concomitanza con il maggior afflusso turistico di carattere giornaliero. Pertanto per l'anno 2022 viene proposto un valore di PG pari al 3% per poter accogliere opportunamente tali maggiori costi.

Nel 2023 si avrà poi un adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità; a tal fine risulta utile prevedere per tale anno la valorizzazione del coefficiente QL ad un valore pari al 4%, che raccoglierà sia l'adeguamento delle attività ai nuovi standard di qualità sia le caratteristiche migliorative del servizio ricomprese nella nuova procedura di appalto dei servizi.

Infine, il Comune, riguardo all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, giudica sufficiente il livello offerto dal gestore Progitec srl.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune non valorizza i costi del capitale per cui non rilevano specificatamente sul servizio le fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative MTR-2 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal medesimo provvedimento.

Costi del Comune determinati in base alla disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2

Tali dati sono inputati dal Comune sulla base dei dati di competenza degli anni a-2 (2020 e 2021) come illustrato nei paragrafi seguenti, sia per la determinazione della base dei costi da proiettare sul nuovo periodo, sia per la determinazione dei conguagli di costi e ricavi ammissibili a riconoscimento tariffario.

Costi del gestore Progitec srl determinati in base alla disciplina art. 1.5, determina 2/DRIF/2021

Rispetto al principio generale di valorizzare i costi di consuntivo dell'anno a-2, come già fatto per i costi del Comune, per la gestione Progitec va tenuto conto del valore "fisso" del contratto di appalto e pari a euro 231.183 + IVA. **Tale valore funzionerà da limite nel caso di valore dei costi da metodologia MTR-2 eccedenti il corrispettivo contrattuale (come indicato nel primo punto del "ritenuto che" di pag. 17 della delibera 443/2019/R/RIF che specificatamente recita che "sia necessario chiarire che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte, consentendo all'ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure concorsuali").**

3.2.1 Dati di conto economico

Costi del Comune

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo, dirette e indirette, riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune negli anni 2020 e 2021; gli importi sono tutti valorizzati al netto dell'IVA ancorché indetraibile.

Nell'attività di rendicontazione dei costi diretti sono stati usati, ai fini della riconciliazione con le fonti contabili del bilancio, i capitoli di spesa del rendiconto della gestione dedicati specificatamente al servizio integrato dei rifiuti o direttamente le fatture dei fornitori.

Per quanto riguarda invece i costi indiretti, non immediatamente riconducibili ai capitoli di spesa dedicati al servizio integrato dei rifiuti e sostanzialmente riferiti al personale degli uffici comunali, sono stati definite le percentuali di impiego del personale stesso nelle attività del ciclo dei rifiuti definendo quindi il valore del costo del personale da ribaltare sullo stesso.

I valori che emergono sono quindi rendicontati sinteticamente nei prospetti dei fogli <IN_Bil_Com_20> del toolARERA (file allegato <002-21drif_all1_ti_Isnello.xlsx>) per i valori relativi all'anno 2020 e nel foglio <IN_Bil_Com_21> per i valori relativi all'anno 2021.

Il Comune non ha ritenuto di valorizzare all'interno delle tariffe rifiuti i costi relativi al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Per quanto riguarda il valore dell'IVA indetraibile, la tabella seguente riporta i relativi valori a carico della quota di tariffa del Comune:

anno 2020

Descrizione	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	19.706	1.971	21.677	14.000	1.400	15.400
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore	163.414	16.341	179.755	67.769	6.777	74.546
Totale IVA	183.120	18.313	201.433	81.769	8.177	89.946

anno 2021

Descrizione	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	27.083	2.708	29.791	17.000	1.700	18.700
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore	165.414	16.541	181.955	65.769	6.577	72.346
Totale IVA	192.497	19.249	211.746	82.769	8.277	91.046

Gestore Progitec srl

Per il gestore Progitec i criteri sono illustrati nella specifica relazione di cui all'Allegato A, cui si rimanda, e sintetizzati a loro volta nei fogli <IN_Bil_Gest_20> del toolARERA per i valori relativi all'anno 2020 e nel foglio <IN_Bil_Gest_21> per i valori relativi all'anno 2021.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I ricavi per la rivendita di materiale, in particolare ai sistemi collettivi di *compliance*, sono in capo al Comune; i valori sono rendicontati nei relativi prospetti del toolARERA: 7.461,15 euro nel 2020 e 6.544,46 euro nel 2021.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

I gestori Comune di Isnello e Progitec srl non propongono ad ETC la valorizzazione dei costi previsionali.

3.2.4 Investimenti

Non sono presenti investimenti da valorizzare ai fini tariffari.

Peraltro, come sopra ricordato, la gestione per appalto della Progitec srl avrà termine nell'anno 2022; pertanto eventuali previsioni di investimento, se contenute all'interno della nuova gara d'appalto dei servizi, saranno valorizzate all'interno della revisione infra-periodo ipotizzabile per l'anno 2023.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda i costi del capitale rilevarebbe soltanto il valore del fondo FCDE, in quanto il Comune non è proprietario di cespiti o impianti dedicati al servizio integrato dei rifiuti urbani, o comunque non intende valorizzarli ai fini tariffari, né gestisce impianti di proprietà diversi o comunque non intende valorizzarli ai fini tariffari.

Come sopra indicato il Comune non intende valorizzare l'FCDE a fini tariffari, pertanto il valore è stato posto pari a zero.

Progitec srl

Il gestore Progitec srl terminerà il contratto d'appalto nell'anno 2022 e per tale anno non sono previsti ulteriori investimenti.

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ARO CIG MADONIE – COLLESANO, ISNELLO, GRATTERI

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
	3.1.3 Fonti di finanziamento	6
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
	3.2.1 Dati di conto economico	Errore. Il segnalibro non è definito.
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	6
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.1 Attività di validazione svolta	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.3 Costi operativi incentivanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La scrivente Progitec srl ad oggi è il gestore del servizio esclusivo di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani presso l'ARO CIG Madonie (Comuni di Collesano, Isnello e Gratteri).

Tale servizio è stato svolto a partire da 01/05/2019 in forza del contratto con dall'ente territorialmente competente (ARO CIG Madonie –Collesano, Isnello, Gratteri) per un importo contrattuale nell'anno 2020 di 335.017,92€ + iva nel Comune di Collesano, €231.182,76 + iva nel Comune di Isnello e €171.786,72 +iva nel Comune di Gratteri.

2.2 Altre informazioni rilevanti

In merito alla situazione giuridica e patrimoniale della Progitec SRL si afferma che la scrivente non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 e nello specifico:

Ai sensi dell'art. 80, comma 1:

l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura

Penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2:

Di non trovarsi nelle condizioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Ai sensi dell'art. 80, comma 4:

Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5:

- a. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Decreto;

- c. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che alla scrivente sono state applicate le seguenti penali
- Comune di Milazzo periodo 01/04/2017 – 31/06/2017 Importo dell'appalto € 1.095.172,75
Penale applicata € 500,00 percentuale d'incidenza 0,046 %
- c-bis. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter. di non aver avuto significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d. Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e. Di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f.bis. di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f.ter. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

- i. Di essere in regola con le norme sul lavoro dei disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l. Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689
- m. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

In merito i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati si specifica che per il 2020 i dati sul quantitativo di rifiuti prodotti e sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta vengono fuori dai pubblicati dal Catasto Rifiuti.

Al fine della definizione dei “Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT”, dei “Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD” e dei “Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL” non svolgendo altre attività nel territorio, si è operato ad effettuare una semplice distinzione in merito ai fattori che incidono nei tre differenti servizi. Infatti, redatta un'accurata analisi di costi si è calcolata l'incidenza del costo del personale per i tre differenti servizi ed anche dell'impiego di mezzi in merito alle ore di lavoro effettivamente svolte.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta sono rimasti invariati negli anni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle schede di cui all'allegato 1 si evidenzia una percentuale di raccolta raggiunta nel 2020 per il Comune di Collesano è stata del 70,89% a fronte del 62,18% raggiunto nell'anno precedente, nel Comune di Isnello è stata del 75,63% a fronte del 67,41% raggiunto nell'anno precedente e nel Comune di Gratterti è stata del 78,03% a fronte del 63,97% raggiunto nell'anno precedente, vedendo dunque un ulteriore incremento percentuale nell'anno di gestione del servizio svolto da Progitec (+8,71% Collesano, +8,22 Isnello, +14,06 Gratterti).

Considerato che l'ARO in questione non è ancora dotato di un Centro Comunale di Raccolta si ritiene che tale risultato è sicuramente lodevole ma che per poter ottenere risultati sempre più elevati si dovrebbe puntare ad ottenere strutture adeguate alla corretta separazione di più materiali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento di tale servizio sono certamente le liquidazioni mensili desunte dal bilancio comunale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a 2022 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2020 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

La scrivente, oltre l'utile d'impresa per il servizio di raccolta e trasporto svolto, non risulta avere altri ricavi né derivanti da vendita di materiali ed energia né di ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

Considerato che la scrivente risulta essere gestore della sola raccolta e trasporto dei rifiuti non potrà fornire stime in merito all'esaurimento delle discariche per consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria.

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	3
	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
	Dati tecnici e patrimoniali	6
	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
	Dati tecnici e di qualità	6
	Fonti di finanziamento	7
	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
	Dati di conto economico	7
	Focus sugli altri ricavi.....	8
	Componenti di costo previsionali	8
	Investimenti	9
	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (E)	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	10
	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
	Coefficiente C116	11
	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
	Componente previsionale CQ.....	11
	Componente previsionale COI.....	11
	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
	Determinazione del fattore b.....	12
	Determinazione del fattore ω	12
	Conguagli	12
	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
Rimodulazione dei conguagli.....	13
Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
Ulteriori detrazioni	14

1 Premessa (G)

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

4 Attività di validazione (E)

La Società di Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 è stata individuata quale Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443 del 31/10/2019 e s.m.i..

Nel processo di determinazione e validazione del PEF quadriennale anni 2022-2025, redatto secondo i criteri previsti dal MTR-2 Delibera ARERA n.363 del 03/08/2021 e s.m.i., è stato di fondamentale importanza il continuo confronto e raccordo con i Comuni/Gestori del servizio integrato dei rifiuti.

Nella realtà siciliana, considerata l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA, i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati dai vari gestori in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Durante l'attività istruttoria propedeutica alla redazione finale del PEF sono state svolte di concerto con i Comuni/Gestori le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i. e sono stati determinati i parametri/ coefficienti di definizione per il completamento del PEF con i rispettivi Comuni/Gestori in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Per ultimo è stato verificato che i dati contenuti nel PEF quadriennale 2022-25 risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale del PEF e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente.

Sulla base delle sopracitate premesse, la presente relazione di accompagnamento al PEF 2022-25 del Comune di Isnello, che segue lo schema previsto dall'Appendice 2 del MTR-2 di cui alla Delibera ARERA 363/2021 è pertanto composta da tre sezioni predisposte rispettivamente da:

- 1) Gestore Progitec srl – punti 1, 2, 3;
- 2) Gestore Comune di Isnello – punti 1, 2, 3;
- 3) ETC SRR Palermo Provincia scpa – punti 4 e 5 con ausilio del Comune.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'art. 4 Allegato A dell'MTR-2 (deliberazione 363/2021/R/RIF) stabilisce il limite alla crescita

annuale delle entrate tariffarie per ciascun anno 2022-2025, utilizzando per l'anno 2022 come valore di confronto le entrate tariffarie 2021 calcolate con il precedente metodo MTR.

Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG);
- il coefficiente C116 previsto per le variazioni di servizio conseguenti alle novità normative.

Si dà atto che il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento prima della detrazioni di cui al punto 1.4 Delibera ARERA 2Rif 2021 (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) è pari ad € 315.223 per l'anno 2022, ad € 331.252 per l'anno 2023, ad € 331.001 per l'anno 2024 e ad € 330.302 per l'anno 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita è pari ad € 315.223 per l'anno 2022, ad € 331.252 per l'anno 2023, ad € 331.001 per l'anno 2024 e ad € 330.302 per l'anno 2025

Il valore complessivo delle entrate tariffarie 2022-2025 non eccede mai il valore del totale delle entrate tariffarie massime (ΣT_{max}).

Si dà atto, inoltre, che con delibera CdA del 31-03-2022 la SRR, nella qualità di ETC, ha adottato per singola gestione (ambito tariffario) lo schema regolatorio II Delibera Arera 15/2022/R/rif (TQRIF) per gli obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli rilevati nell'ultima indagine.

Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore è stato accertato un costo unitario efficiente per l'anno 2020 pari ad € cent/kg 74,90 maggiore rispetto al Benchmark di riferimento per l'anno 2020 (Media regionale costo totale per kg di rifiuto prodotto – anno 2020 – [fonte: Rapporto ISPRA 2021 Tab. 5.3] pari ad € cent/kg 43,80).

Sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), il coefficiente di produttività Xa è stato valutato pari al 0,20%. per tutti gli anni.

Di conseguenza la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$ di cui all'art.3 e 5 del MTR-2 per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è stata effettuata in modo tale da rendere il coefficiente di gradualità $>$ di 0,5 poiché, secondo quanto relazionato dal comune/Gestore, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è stato ritenuto soddisfacente.

In base alle informazioni fornite dai Gestori si può pertanto inquadrare la qualità ambientale delle prestazioni all'interno del LIVELLO AVANZATO.

Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sono previste nell'anno 2022 (e poi permarranno anche negli anni successivi) variazioni nel servizio di spazzamento che andrà ad intensificarsi con l'aggiunta degli interventi specifici "a chiamata" per particolari periodi dell'anno in concomitanza con il maggior afflusso turistico di carattere giornaliero. Pertanto, per l'anno 2022 al coefficiente PG è stato attribuito un valore del 3% per poter accogliere opportunamente tali maggiori costi.

Poiché nell'anno 2023 dove dovranno essere implementati i nuovi standard di qualità definiti da ARERA (ai sensi della delibera 15/2022/R/RIF) nonché avviata la nuova gestione con la gara di appalto in corso che prevederà anche un miglioramento qualitativo dei servizi è stato attribuito per il 2023 al coefficiente QL pari al 4%.

Per gli anni 2024-2025, dove al momento non sono attese modifiche di servizi e perimetro, è stato infine attribuito valore 0% ad entrambi i coefficienti QL e PG.

Coefficiente C116

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore la valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) è stata effettuata per un valore pari allo 0% con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO₁₁₆* esposte dal gestore del servizio che prevede un incremento di costo pari ad € 0

Il limite di crescita annuale ammissibile delle entrate tariffarie è pertanto pari al 4,5% per l'anno 2022, pari al 5,5% per l'anno 2023 e pari al 1,5% per i restanti anni.

Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente, su proposta del Comune/Gestore, ha individuato i seguenti criteri per la quantificazione delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

Componente previsionale CO₁₁₆

Per ciascun anno la valorizzazione della componente *CO₁₁₆* è pari ad € 0 in quanto l'Ente territorialmente competente, su indicazione del Comune/Gestore, non ha individuato modifiche di rilievo derivanti dall'applicazione della nuova normativa (decreto legislativo n. 116/2020)

Componente previsionale CQ

Nessuna previsione.

Componente previsionale COI

Nessuna previsione.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Per il Comune di Isnello che si trova in fase di cambio appalto non si procede alla valorizzazione dei costi del capitale e pertanto non rilevano le valutazioni richieste in merito alle vite utili proposte dal gestore nell'ambito della discrezionalità consentita dall'MTR-2.

Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* sono state determinate in modo tale da rendere abbastanza elevata la condivisione dei ricavi con minimo beneficio in favore dell'utenza finale.

Determinazione del fattore *b*

Non esistono proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*).

Per il valore del fattore *b* è stato assunto un valore intermedio.

Determinazione del fattore ω

Sulla base della valorizzazione di γ_1 pari a 0 e γ_2 , pari a 0, il valore di ω è stato valorizzato pari allo 0,10, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3 comma 3.2 del MTR-2.

La valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) è stata valutata soddisfacente.

La valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a) è stata valutata soddisfacente.

Conguagli

I conguagli rilevati da ETC nella presente proposta tariffaria MTR-2 2022-2025 si compongono di:

- conguagli già determinati in sede di prima applicazione MTR 2020 e 2021 il cui recupero tariffario non si è ancora esaurito per la scelta di rateizzare gli importi su più annualità. Queste riguardano le componenti RC 2018 e 2019 rateizzate in 4 anni;
- conguagli di nuova determinazione MTR-2, in particolare rilevano i conguagli sui ricavi.

Nel prospetto <IN_COexp_R_T> del toolARERA sono riportati i valori determinati sulla base dei PEF2020 e 2021 approvati (per le componenti derivanti dagli anni passati), nonché la valorizzazione di quelli generati dai ricavi 2020 e 2021 confrontati con i valori previsti dai relativi PEF approvati.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Come già specificato al paragrafo 3.2 il gestore Progitec srl opera in esito di contratto di appalto che prevede un costo fisso annuale di gestione dei servizi svolti. Essendo tale valore inferiore a quanto emerge dallo sviluppo delle entrate tariffarie per il gestore secondo il MTR-2, è stato provveduto ad inserire una detrazione ai sensi del co.4.6 della delibera 362/2021/R/RIF; tale rinuncia, inserita nelle varie componenti a conguaglio e in parte nella componente CRD, assomma a euro 13.823 per l'anno 2022. Nell'anno 2023 è pari a euro 1.153 relativa ai soli conguagli sulle entrate, tenendo conto che, come ricordato, il 2023 vedrà un altro gestore emergere dalla gara d'appalto e che avrà presumibilmente un valore di riferimento contrattuale differente (superiore, considerando la variazione dei prezzi attesi) a quella del contratto Progitec ad esito della gara del 2019.

Per quanto riguarda invece il Comune di Isnello, lo stesso ha dichiarato di rinunciare, anche in considerazione dei bilanci ormai chiusi degli anni precedenti, alle componenti complessivamente positive a conguaglio tariffario per gli anni 2022, 2023 e 2024 connesse ai valori emergenti dai residui della RCU e degli scostamenti delle entrate tariffarie.

Rimodulazione dei conguagli

Nessun fatto di rilievo.

Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nessun fatto di rilievo

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si verifica per il Comune di Isnello in quanto i costi ammissibili rientrano all'interno del limite annuale di crescita tariffaria.

Ulteriori detrazioni

Per quanto attiene al dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216, è stato considerato unicamente il contributo MIUR; la sua valorizzazione per il periodo 2022-2025 è pari all'ultima disponibile per l'anno 2021.

Il Presidente
Avv. Daniela Fiandaca



Firmato digitalmente da
FIANDACA DANIELA
C: IT

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza 25 Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

Prot. n. 717 del 29/04/2022

Al Comune di Isnello
C.A. Sig. Sindaco
C.A. Responsabile Ufficio Finanziario
C.A. Responsabile Ufficio Tecnico

E, pc

**All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi
di Pubblica Utilità**

assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: ARERA - Deliberazione n. 363/R/Rif/2021 - TARI – Trasmissione Piano Economico Finanziario validato.

Con la presente si restituisce il Piano economico finanziario periodo 2022-2025 con allegato provvedimento di validazione da parte del CdA della SRR Palermo Provincia Est scpa per la successiva approvazione da parte di codesto Spettabile Ente.

Si rappresenta che il Piano economico finanziario validato, dopo l'approvazione in sede locale, deve essere restituito in tempi brevi alla scrivente per la successiva trasmissione all'ARERA.

Distinti saluti

NG/DQ

Il Presidente

Avv. Daniela Fiandaca



DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL PERIODO ANNI 2022-2025, REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 363 DEL 03/08/2021 E S. M.I. (COMUNE DI ISNELLO)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati “ e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 363 DEL 03/08/2021 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2012-2025” e il relativo “Allegato A” (MTR-2) e successivi aggiornamenti;
- la Direttiva Assessoriale dell’Assessorato all’Energia del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020, emessa successivamente alla Delibera ARERA 443/2019;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell’Assessorato all’Energia Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i.;
- che è pervenuta istanza del Comune di ISNELLO per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025, redatto secondo le modalità previste dal MTR-2 Allegato A Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF *grezzo* di settore redatto secondo lo schema di cui all’Appendice 1 del MTR;
 - 2) Relazione di accompagnamento (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR-2) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato

- 3) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR-2;
- 4) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 4 del MTR-2;
- 5) Dichiarazioni del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anni 2022-2025;

- che l'importo del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del Comune/Gestore prima delle detrazioni di cui al comma 1.4 delle Determina n.2/rif/2021 è il seguente:

Comune Isnello	Importo Totale PEF	Importo parte fissa	Importo parte variabile
Anno 2022	315.223	113.372	201.851
Anno 2023	331.252	112.299	218.953
Anno 2024	331.001	112.048	218.953
Anno 2025	330.302	111.349	218.953

- che l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA presente nella realtà siciliana determina, in base all'art.7 della Delibera ARERA 363/2021, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i. ed ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.
- che durante l'attività istruttoria, svolta dai funzionari della SRR, sono state svolte di concerto con il Comune/Gestore le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i. e sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

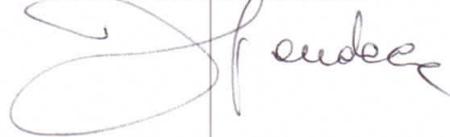
IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 del Comune di ISNELLO, i cui dati, risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente;
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
- di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
- di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.7 della Delibera ARERA 363/2021 e s.m.i..

Termini Imerese*28/04/2022*

Il Presidente

Avv. Daniela Fiandaca



ALLEGATO D) UTENZE DOMESTICHE

		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,75	0,80	0,719610	100,389834
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,88	1,60	0,844342	200,779669
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,00	2,00	0,959480	250,974587
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,08	2,60	1,036238	326,266963
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,11	3,20	1,065023	401,559339
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,10	3,70	1,055428	464,302986

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche				
	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,29	2,54	0,521182	0,922005
CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,44	3,83	0,790759	1,390268
ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,34	2,97	0,611041	1,078093
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	8,91	1,815152	3,234279
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,51	1,527603	2,726087
CASE DI CURA E RIPOSO	0,89	7,80	1,599491	2,831355
UFFICI,AGENZIE	0,90	7,89	1,617462	2,864025
BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,44	3,90	0,790759	1,415677
NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,94	8,24	1,689350	2,991073
EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,02	8,98	1,833124	3,259688
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,78	6,85	1,401801	2,486511
CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,91	7,98	1,635434	2,896694
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,67	5,91	1,204111	2,145296
RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5,54	48,74	9,956383	17,692342
BAR,CAFFE',PASTICCERIA	4,38	38,50	7,871653	13,975281
SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,57	5,00	1,024393	1,814971
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,14	18,80	3,845967	6,824293
ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,34	3,00	0,611041	1,088982

COMUNE DI ISNELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE n. 8/2022 del 19/05/2022

Oggetto: Parere su “Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l’anno 2022 e presa d’atto del PEF pluriennale 2022/2025

Il Revisore Unico dei Conti in data 19 maggio 2022 alle ore 15.30 ricevuta in data 17/05/2022 a mezzo pec la proposta di deliberazione di C.C. n.8 del 12.05.2022 in oggetto specificata completa degli allegati alla proposta A, B, C, D, E;

Visti i seguenti documenti sui quali è intendimento del Revisore uniformare il proprio operato, in particolare

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il D. Lgs 267/00;
- Il D. Lgs 118/2011;

Considerato che

- la Legge 27 dicembre 2013 n.147, Legge di Stabilità per l’anno2014, ha introdotto la nuova TARI;
- la Legge 27/12/2019 n.160 ha disposto a decorrere dall’anno 2020 l’abolizione dell’Imposta Unica Municipale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l’art. 1 comma 527 della Legge 27/12/2017 n. 205 assegna all’ Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;

Rilevate

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”;
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

COMUNE DI ISNELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Considerato

- il Regolamento TARI approvato con deliberazione di C.C. n.15 del 27/06/2014 e ss.mm.ii.
- l’art. 13 del D.L. 201/2011 comma 15 ter e la circolare n. 2 /DF del 22/11/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- che sul territorio comunale il servizio di igiene urbana è gestito da ETC SRR Palermo Provincia Est SCPA;
- con nota del 21/04/2022 il Comune ha trasmesso alla SRR Provincia Est il PEF anno 2022/2025 e con nota 717 del 29/04/2022 la SRR ha ritrasmesso il Piano finanziario validato dal CDA nella seduta del 28/04/2022;
- che il PEF 2022 ammonta a €. 314.763,00 come indicato nell’allegato A;
- le tariffe TARI previste per l’anno 2022, nonché le previste agevolazioni e le modalità di riscossione;
- il parere favorevole in ordine la regolarità tecnica e contabile della Responsabile in data 12/05/2022;

Esprime parere favorevole relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto specificata.

La presente riunione termina alle ore 18.00 previa sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Pietro La Perna



Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 10

DEL 28-05-2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art. 172, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 18:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Alleca Salvatore	A	GRISANTI MARCO	A
SCALZO ANNA	P	CAPITUMMINO MARIA	P
Di Stefano Irene	P	GRISANTI MARIA	P
CULTRARA GIUSEPPE	P	PINTAVALLE CARMELINA	A
COLANTONI DANIELA	P	MOGAVERO MARIA	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

Si passa a trattare il punto n.3 all'ODG avente ad oggetto: “*Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art. 172, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000.*”

IL VICE PRESIDENTE

Dà lettura della proposta, corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica del servizio interessato.

Non essendoci interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta, che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Astenuti: n. 2 (Grisanti Maria e Mogavero Maria)

Contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione come emendata di oggetto: “*Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art. 172, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000..*”, corredata dagli atti alla stessa acclusi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio III;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che ai sensi dell'art. 172 “*Altri allegati al bilancio di previsione*” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, il Comune di Isnello non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

Successivamente il Vice Presidente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così come da proposta;

A questo punto, pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Astenuti: n. 2 (Grisanti Maria e Mogavero Maria)

Contrari: n. 0

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art. 172, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, il comma 1, lettera b), secondo il quale è allegata al bilancio del previsione *“la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”*;

Vista la Legge 18 aprile 1962, n. 167 *“Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare”*;

Vista la Legge 22 ottobre 1971, n. 865 *“Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla L. 17 agosto 1942, n. 1150; L. 18 aprile 1962, n. 167; L. 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale agevolata e convenzionata”*;

Vista la Legge 5 agosto 1978, n. 457 *“Norme per l'edilizia residenziale”*;

Dato atto che il Comune di Isnello non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere ai sensi delle normative suddette;

PROPONE

1) Di dare atto che ai sensi dell'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, il Comune di Isnello non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio 2022-2024.

IL PROPONENTE
ARCH. LUPO FILIPPO

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti art. 172, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
ARCH. FILIPPO LUPO

La presente approvata e sottoscritta

**IL VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANNA SCALZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-05-2022

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 28-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal **31-05-2022** al **15-06-2022**

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 11

DEL 28-05-2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lsg. 267/2000).

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 18:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Alleca Salvatore	A	GRISANTI MARCO	A
SCALZO ANNA	P	CAPITUMMINO MARIA	P
Di Stefano Irene	P	GRISANTI MARIA	P
CULTRARA GIUSEPPE	P	PINTAVALLE CARMELINA	A
COLANTONI DANIELA	P	MOGAVERO MARIA	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL VICE PRESIDENTE

Introduce il punto n.4 all'ODG avente ad oggetto: “*Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lsg. 267/2000)*”, dando lettura della proposta, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica dei servizi interessati, dal parere contabile e dal parere favorevole del Revisore Unico.

Il Vice Presidente illustra la proposta.

Chiede la parola il **consigliere Maria Grisanti** che dichiara: “Ricordato che il Documento Unico Programmazione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.”

Il **consigliere Maria Grisanti** continua dichiarando di non ritenere opportuno l'approvazione del punto , in quanto l'Amministrazione è a fine mandato e per questi motivi dichiara il voto contrario.

Successivamente, il Presidente pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n.5

Contrari: n. 2 (Grisanti Maria e Maria Mogavero)

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lsg. 267/2000)*”.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei servizi I- II e III e dal parere contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere a firma del Revisore Unico;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.59 del 12/05/2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

Successivamente il Vice Presidente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così come da proposta;

A questo punto, pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 2 (Grisanti Maria e Maria Mogavero)

Astenuti: n. 0

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) contiene l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 12/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 (allegato A);

Verificato che nel DUP 2022/2024 sono confluiti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- e) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2022/2024

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Dato atto che sulla presente proposta è stato richiesto il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.59 del 12/05/2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL PROPONENTE
AVV. Catanzaro Marcello

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lsg. 267/2000).

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
ARCH. FILIPPO LUPO

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarità Tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Cecilia Biasibetti

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

**IL VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANNA SCALZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-05-2022

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 28-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 31-05-2022 al 15-06-2022

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE n. 6/2022 del 13/05/2022

Oggetto: Parere su Documento Unico di programmazione (DUP) 2022- 2024 (art. 170 comma 1 D.Lgs n. 267/2000)

Il Revisore Unico dei Conti in data 13 maggio 2022 alle ore 8.30 ricevuta in data 12/05/2022, Prot. 3356 a mezzo pec, la proposta di deliberazione della Giunta Municipale n.59 del 12.05.2022 in sostituzione della delibera di G.M. n. 56 del 05/05/2022 annullata d'ufficio in autotutela per errore materiale, relativa all'approvazione del DUP 2022/2024.

Considerato che il verbale n. 5/2022 del Revisore dei Conti è da intendersi come annullato e sostituito dal presente verbale.

Visti i seguenti documenti sui quali è intendimento del Revisore uniformare il proprio operato, in particolare

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il D. Lgs 267/00;
- Il D. Lgs 118/2011;
- Il D.M. 28/10/2015 del Ministero dell'Interno – G.U. n. 254 del 31.10.2015;
- Il principio contabile applicato All.4/1;
- La FAQ n. 10 di Arconet

Considerato che l'ente avendo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti può redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato secondo le disposizioni del principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Tenuto conto che il DUP comprende il Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 nonché l'Elenco annuale delle opere da realizzare nel 2022 secondo quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs 118 del 2011).

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è

COMUNE DI ISNELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;

Tenuto conto che il DUP comprende il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi che fa parte integrate dello stesso documento di programmazione. Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

Tenuto conto che il DUP contiene il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58, comma 1 L.n. 112/2008;

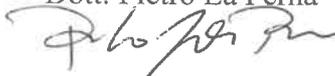
Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore in data 12.05.2022;

Esprime parere favorevole relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto specificata.

La presente riunione termina alle ore 10.00 previa sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Pietro La Perna



COMUNE DI ISNELLO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi affidati a organismi partecipati

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il punto 8.4.1, disciplina altresì il Documento unico semplificato per i comuni fino a 2.000 abitanti e pertanto il Comune di Isnello può predisporre il DUP secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1.

La predisposizione del Documento Unico di programmazione rappresenta un'occasione per indicare, da parte dell'Amministrazione Comunale, la direzione da seguire nel triennio 2022-2024. Si tratta di articolare, nel periodo di riferimento, le linee di intervento contenute nel programma amministrativo che ha ricevuto il sostegno dei cittadini in occasione delle elezioni amministrative del 2017, e su tali linee di intervento investire le risorse disponibili per soddisfare i bisogni della comunità.

La direzione che l'amministrazione comunale intende seguire si muove all'interno dello scenario generale dominato da due fatti principali:

- la cessazione dello stato di emergenza pandemica con i suoi effetti in termini di ripresa delle attività economiche, sociali e culturali;
- l'avvio della fase di attuazione del piano di ripresa e resilienza (PNRR) in cui i comuni italiani saranno chiamati ad avere un ruolo attivo e a divenire uno dei principali centri di intervento e di spesa.

Nel corso del 2020 e del 2021 il bilancio del Comune di Isnello ha potuto fare fronte alle maggiori necessità derivanti dalla gestione della pandemia grazie alle risorse stanziolate dal governo centrale a parziale copertura delle mancate entrate da gettito tributario e non, e a compensazione della maggior spesa di funzionamento dell'ente, nonché per interventi specifici di sostegno alla popolazione (quali i buoni spesa alimentare). Il Comune di Isnello ha anche ampiamente utilizzato le risorse disponibili per manovre finanziarie a favore di cittadini e imprese in particolare sulla TARI.

Ad oggi, non sono inserite nel bilancio di previsione risorse economiche provenienti dal governo centrale.

Numerose sono le richieste fatte dai Comuni attraverso l'ANCI perché si alleggerisca la pressione esercitata da alcuni vincoli normativi e di mercato (FCDE, possibilità di

sostenere i maggiori costi che possono derivare dai rincari dell'energia elettrica impattando significativamente nell'esercizio di funzioni essenziali quali illuminazione pubblica e riscaldamento di scuola e uffici, maggiore flessibilità nell'assunzione del personale per rispondere agli impegni su PNRR ecc...), ma in mancanza di una chiara decisione in merito, il bilancio previsionale del Comune non ne tiene conto.

Anche per il biennio 2022-2024 l'Amministrazione ha attivato un piano straordinario di investimenti. Resta la principale leva non solo per affrontare le diverse necessità infrastrutturali e gestionali del territorio, ma anche per incidere sulla ripresa economica, sul reddito e il lavoro.

È fondamentale attrezzare l'amministrazione comunale affinché sia pronta ad intercettare e gestire le risorse nelle modalità e nei tempi in cui potrebbero arrivare.

In questo quadro generale sono state fatte salve alcune scelte, già maturate negli anni scorsi quali ad esempio il mantenimento dei servizi alla persona, recependo le maggiori richieste che provengono dalle famiglie, specie in un periodo di grande difficoltà;

Va infine ricordato che il tema della sostenibilità ambientale e sociale taglia trasversalmente tanta parte delle scelte relative al bilancio preventivo. Tra le più importanti, vi sono i tanti interventi sugli edifici pubblici, impianti sportivi e scuole.

Sul fronte degli eventi culturali le scelte dell'amministrazione relative al bilancio 2022/2024 saranno tese alla continua promozione del territorio. La recente partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano ne ha promosso la conoscenza, esaltandone la vocazione turistica. Questa esperienza consentirà di consolidare il suo posizionamento sia sul territorio, sia in ambito internazionale grazie al Centro Internazionale per Scienze Astronomiche Gal Hassin, che rappresenta un'eccellenza e una concreta opportunità di sviluppo.

La Cultura oltre a generare conoscenza costituisce il principale presupposto per un rilancio economico possibile. In tal senso, particolare attenzione sarà rivolta alla promozione di iniziative volte al recupero del patrimonio edilizio, come per esempio la costituzione del c.d. "Paese Albergo" e di altre attività di servizio volte alla inclusione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezioni di quelli successivamente indicati con altre forme gestione.

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Sede legale	attività svolta	quota di partecipazione
Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione	Via Falcone e Borsellino Magistrati Termini Imerese (PA)	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	1,59%
SO.SVI.MA.	Viale Risorgimento 13/B Castellana Sicula (PA)	Promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale e ruolo di interlocutore delle Imprese presso i soggetti pubblici e privati	1,22%
Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Est	Via Falcone e Borsellino 100/D Termini Imerese	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	0,927%

Il Comune di Isnello partecipa altresì alle seguenti forme consortili e associative:

- Gal ISC Madonie;

- Centro Servizi Territoriali CST “Innovazione e sviluppo”;
- Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e dell'Himera;

- Pist Città a rete Madonie;
- Ente Parco Madonie;
- ARO – Area Rifiuti Ottimale Alte Madonie.

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	679.755,16
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	572.370,99
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	341.059,33
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	147.850,48

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	48.832,30	2.275.425,43	2,15
2019	55.839,96	2.114.827,10	2,64
2018	60.616,07	2.213.744,94	2,74

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio 2018-20 il Comune ha riconosciuto un debito fuori bilancio dell'importo di euro 6.000,00, a seguito per la realizzazione di un intervento di somma urgenza necessario per la messa in sicurezza della copertura dell'ala Nord/Est del plesso scolastico per i danni causati dai forti venti avuti nella notte del 11.03.2019.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	12	12	0
Categoria B	12	12	0
Categoria C	14	14	0
Categoria D	4	3	1
TOTALE	42	41	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	42	821.938,32	41,61
2019	43	883.861,97	44,67
2018	44	925.864,57	46,30
2017	45	995.277,43	48,09
2016	46	1.031.578,25	43,74

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione 2022/2024 del Comune di Isnello dovrà garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), sommato ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza e del FPV di parte corrente, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti, dei trasferimenti in conto capitale, del saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dalla legge. L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Il bilancio preventivo dovrà chiudere:

- in pareggio finanziario complessivo, cioè con un saldo fra tutte le entrate e tutte spese pari obbligatoriamente a zero;
- con un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o superiore a zero), salvo l'utilizzo di entrate di parte capitale per finanziamento di spesa corrente, previa autorizzazione legislativa;
- con un saldo di parte capitale in equilibrio, anche mediante il suo finanziamento con il surplus di parte corrente.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	680.593,24	660.050,82	681.562,65	693.610,00	693.610,00	693.610,00	1,767
Contributi e trasferimenti correnti	1.111.326,73	1.243.199,00	1.290.104,01	1.262.133,83	1.226.033,83	1.226.033,83	- 2,168
Extratributarie	322.907,13	372.175,61	371.572,36	387.738,45	383.738,45	381.738,45	4,350
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.114.827,10	2.275.425,43	2.343.239,02	2.343.482,28	2.303.382,28	2.301.382,28	0,010
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.415,00	15.756,40	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.126.242,10	2.291.181,83	2.358.239,02	2.343.482,28	2.303.382,28	2.301.382,28	- 0,625
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.303.947,59	889.865,10	6.379.982,92	6.825.981,85	6.200.692,10	808.510,83	6,990
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	21.613,72	250.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.000,00	73.099,89	287.006,90	0,00	37.906,24	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.332.561,31	1.212.964,99	7.016.989,82	7.175.981,85	6.388.598,34	958.510,83	2,265
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.458.803,41	3.504.146,82	9.375.228,84	9.519.464,13	8.691.980,62	3.259.893,11	1,538

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	652.919,24	626.327,85	1.403.565,79	1.442.529,83	2,776
Contributi e trasferimenti correnti	1.057.300,60	1.217.417,87	1.520.876,49	1.437.802,53	- 5,462
Extratributarie	300.165,26	310.863,56	700.958,68	868.848,72	23,951
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.010.385,10	2.154.609,28	3.625.400,96	3.749.181,08	3,414
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.010.385,10	2.154.609,28	3.625.400,96	3.749.181,08	3,414
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.579.935,27	1.043.423,26	7.482.913,58	9.763.672,00	30,479
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	21.613,72	250.000,00	241.364,59	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.601.548,99	1.293.423,26	7.874.278,17	9.913.672,00	25,899
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.611.934,09	3.448.032,54	11.499.679,13	13.662.853,08	18,810

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'amministrazione comunale intende non variare le aliquote IMU per l'anno 2022 e pertanto le stesse risultano le seguenti

	ALIQUOTE IMU	
	2021	2022
Prima casa	0,4	0,4
Altri immobili	0,96	0,96

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'amministrazione comunale intende non variare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e dei servizi a domanda individuale rispetto a quelle vigenti nel 2021. Seppur non sia più vigente dall'esercizio 2019, il "blocco" all'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi (ad esclusione della TARI), l'Amministrazione comunale ha deciso –ove consentito dalla norma – di non modificare le aliquote e tariffe già in vigore pur nella consapevolezza che le riduzioni ormai consolidate dei

trasferimenti statali e regionali dovranno essere compensate con nuove entrate derivanti dalla valorizzazione del patrimonio comunale e da oculare politiche di risparmio.

L'Amministrazione Comunale intende confermare le agevolazioni introdotte a partire dal 2020 a seguito della pandemia da Covid-19, in particolare sono state previste delle agevolazioni TARI per leutenze non domestiche che hanno subito delle chiusure forzate e non, con maggiore attenzione per le attività rivolte alla ristorazione e i bar che nel corso degli ultimi anni hanno dovuto ridurre la loro attività.

Ulteriore agevolazione è stata prevista per i nuclei familiari residenti nel territorio di Isnello. La relativa copertura sarà disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e sarà assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla premialità che la Regione Sicilia ha riservato ai Comuni che hanno raggiunto la soglia del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024. In particolare l'Amministrazione comunale intende cogliere tutte le opportunità di intervento offerte dal PNRR.

Si prevede l'utilizzo delle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti e i trasferimenti regionali destinati agli investimenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato a seguito dell'approvazione del consuntivo nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende farvi ricorso per procedere alla sostituzione dei misuratori d'acqua potabile, ormai obsoleti e da sostituire con nuovi che siano a norme delle regole dettate dall'ARERA.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Lavori di ampliamento Cimitero Comunale	200.000,00	01-07-2022	25	200.000,00
TOTALE	200.000,00			200.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	660.050,82	711.722,65	715.770,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.243.199,00	1.250.432,64	1.254.072,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	372.175,61	373.600,00	339.050,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.275.425,43	2.335.755,29	2.308.892,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	227.542,54	233.575,53	230.889,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	44.831,68	44.831,68	44.831,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		182.710,86	188.743,85	186.057,56

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Tutte le funzioni fondamentali sono gestite mediante risorse proprie, trasferimenti di risorse dallo Stato e trasferimenti di risorse dalla Regione. Nella spesa corrente, per ciascuna funzione fondamentale, viene individuato il fabbisogno necessario alla gestione ordinaria dell'Ente e si provvede, sulla base delle risorse disponibili, all'acquisto di beni di consumo ed alla richiesta di prestazioni di servizi necessari a garantirne l'ottimale funzionamento. L'intento primario è quello di garantire un livello qualitativo ottimale dei servizi resi. L'obiettivo per tutti i servizi è quello di offrire all'utenza una prestazione soddisfacente ed esaustiva dei bisogni collettivi e di realizzare i programmi amministrativi.

Per tutte le missioni saranno stanziati le risorse necessarie alla realizzazione dei programmi in esse inserite. A tal proposito il bilancio dovrà essere redatto in modo tale da garantire le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali. Per l'espletamento dei programmi ci si avvarrà del personale dipendente, nonché degli edifici di proprietà comunale e dei mezzi informatici e di servizio di proprietà dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione di Giunta Municipale n.24 del 11/03/2022 l'Ente ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e il piano annuale delle assunzioni 2022 programmando:

anno 2022

-annullamento in autotutela del concorso pubblico per titoli e prova pratica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di cat. B1 (operaio specializzato), di cui una unità riservata a personale interno, previsto nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale PTFP 2021-2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 in data 23.03.2021, esecutiva, ed al piano occupazionale per l'anno 2021, rimodulato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 21.05.2021;

-assunzione mediante scorrimento di graduatoria di altri enti (senza previa procedura di mobilità volontaria esterna) di n. 1 unità di cat C istruttore tecnico-geometra full-time a 36/36 ore (nuova previsione);

-incremento orario dell'unità di cat D1 (assistente sociale), mediante trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, da 12 a 30/ 36 ore settimanali, con oneri a carico dello stato ai sensi della Legge 178/2020 (cd. Legge di Bilancio 2021), art. 1 - commi 797-804, subordinatamente all'acquisizione delle coperture sulla base del piano di riparto delle somme finanziate per il potenziamento assistenti sociali dell'ambito territoriale del Distretto socio-sanitario D33 di Cefalù (verosimilmente luglio 2022);

-l'incremento orario temporaneo, per anni uno, a carico del bilancio comunale, con decorrenza 14.03.2022 e scadenza 13.03.2023, da 17,33 a 24 ore settimanali, dei dipendenti di ctg e posizione economica "C/C2", di seguito nominativamente indicati:

Laura Carollo, dipendente del Servizio I - Servizi Demografici

Marcello Onorato, dipendente del Servizio I - Segreteria

Previsioni di spesa per lavoro flessibile, finanziata:

a) previsione di assunzione a termine di n. 1 unità di personale da impiegare presso l'ufficio lavori pubblici con il profilo professionale di istruttore direttivo tecnico "D1" part-time a n. 30/36 ore, con coperture e finanziamenti da prevedere nel redigendo bilancio di previsione triennale 2022-2024, nell'ambito delle progettualità finanziate dal PNRR;

per l'anno 2023- non sono previste assunzioni

per l'anno 2024- non sono previste assunzioni

La previsione di spesa di detto programma triennale delle assunzioni trova imputazione ai pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISNELLO

(PER TUTTE LE PROCEDURE DI VALORE PARI O SUPERIORE A € 40,000,00)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	230.000,00	230.000,00	460.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00	importo	200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	22.500,00	22.500,00	45.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo
totale	452.500,00	252.500,00	705.000,00

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISNELLO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
S0053251082320200001	00532510823	2020	2022	da acquisire	no	-	NO	Isnello	Servizi	55523100-3	Servizio di mensa scolastica	1	Cecilia Biasibetti	16	si	22.500,00	22.500,00	valore	45.000,00	valore	testo	165957	Unione Madonie	Tabella B.2
S0053251082320200002	00532510823	2020	2022	da acquisire	no	-	NO	Isnello	Forniture	55523100-3	Acquisto kit contatori Servizio Idrico Integrato	1	Filippo Lupo		no	200.000,00	0,00	valore	200.000,00	valore	testo	165957	Unione Madonie	Tabella B.2
S0053251082320200003	00532510823	2021	2022	da acquisire	no	-	NO	Isnello	Servizi	55523100-3	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	1	Filippo Lupo		si	230.000,00	230.000,00	valore	460.000,00	valore	testo	165957	ARO	Tabella B.2
																452.500,00	252.500,00	somma (12)	705.000,00	somma (12)				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportat il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

(Arch. Filippo Lupo - D.ssa Cecilia Biasibetti)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 22/04/2022 l'Ente ha approvato la programmazione triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022

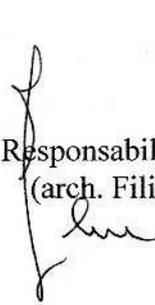
COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

**ED ELENCO ANNUALE
2022**

(con le modifiche apportate dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 22.04.2022)

Il Responsabile del Servizio III
(arch. Filippo Lupo)





COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

RELAZIONE

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA.

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, impone ai Comuni l'adozione, di regola in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione, di un programma triennale delle opere pubbliche che si intendono realizzare nel triennio di riferimento nonché l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno.

L'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8 di recepimento del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non ha abrogato l'art. 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 (*Programmazione dei lavori pubblici - Programmi regionali di finanziamento di lavori pubblici - Relazioni istituzionali*).

L'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 regola la *Programmazione dei lavori pubblici - Programmi regionali di finanziamento di lavori pubblici - Relazioni istituzionali*.

Il Decreto 10 agosto 2012 dell'Assessorato regionale per le Infrastrutture e la Mobilità disciplina la procedura e gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale.

ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

Il Comune di Isnello è ubicato ad una altitudine di mt. 550 sul livello del mare (centro abitato). Esso ha una estensione territoriale di Ha. 5.018 e presenta un andamento prevalentemente collinare - montano, con una altitudine minima di mt. 288 e massima di mt. 1979. Detto territorio, dal punto di vista della proprietà, risulta altamente frazionato per la parte privata mentre la parte di proprietà comunale, di notevole estensione, risulta in massima parte interessata da insediamenti boschivi del tipo ceduo e di alto fusto, con vaste zone destinate a pascolo.

Dal punto di vista geografico il centro abitato dista dal capoluogo (Palermo) circa 76 chilometri mentre dista dalle stazioni ferroviarie di Campofelice di Roccella e Cefalù circa 25 chilometri.

Questo territorio, pertanto, risulta ubicato in posizione privilegiata lungo la direttrice mare (Cefalù) - monti (Piano Zucchi e Piano Battaglia).

Il territorio comunale confina a nord con i Comuni di Cefalù e Gratteri, ad est con i Comuni di Castelbuono e Petralia Sottana, a sud con il Comune di Polizzi Generosa, ad ovest con i Comuni di Collesano e Scillato.

La rete viaria principale è costituita dalla strada provinciale Marina di Roccella - Castelbuono su cui si innestano la provinciale per Gibilmanna e Cefalù nonché la provinciale per Piano Zucchi, Piano Battaglia e Petralia Sottana.

Dal punto di vista geomorfologico il territorio comunale presenta aspetti e fenomeni particolarmente interessanti anche per la presenza di grotte naturali.

ECONOMIA.

L'economia del Comune di Isnello, attestata da sempre su livelli assai modesti ed appena sufficienti all'effettivo fabbisogno della popolazione, è connessa all'agricoltura ed alla pastorizia. Tali attività, però, sia per i bassi redditi derivanti da un tipo di agricoltura non razionale, sia per la eccessiva polverizzazione della proprietà,

sia per l'insostenibile sacrificio degli addetti ad una pastorizia di tipo brado, hanno via via perso le caratteristiche di settori trainanti della economia locale.

Le modeste risorse offerte dal territorio hanno determinato un notevole fenomeno migratorio. Tale fenomeno ha comportato una notevolissima riduzione della popolazione residente ormai dimezzata rispetto alla metà del secolo) ed un ulteriore depauperamento delle risorse economiche tradizionali.

POPOLAZIONE.

Dall'ultimo censimento ISTAT 2011 sono stati rilevati n. 1598 abitanti. Tale numero di abitanti ha subito, rispetto all'ultimo censimento, ancora un notevole decremento.

CONCRETA UTILITA' DI CIASCUNA DELLE OPERE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLE STRUTTURE LOCALMENTE ESISTENTI O INSERITE NEL PROGRAMMA RAFFRONTATA ALL'EFFETTIVO BACINO DI UTENZA E CONDIZIONI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE OPERE ALLA STREGUA DELLE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E DEI VINCOLI A TUTELA DI INTERESSI PUBBLICI.

Le opere incluse nel presente programma sono state selezionate tenendo conto della situazione esistente nel centro e nel comprensorio di appartenenza ed ognuna di esse riveste concreta utilità sia autonoma che rapportata alle altre strutture pubbliche e private esistenti nella zona.

La realizzazione delle singole opere incluse nel presente programma è strettamente connessa alla situazione urbanistica del centro nonché ai numerosi vincoli a cui è soggetto il territorio comunale. Dette opere assumono sicuramente particolare utilità sia diretta che derivata dalla esecuzione delle stesse e dal loro inserimento nel contesto delle infrastrutture esistenti e/o programmate. A tal proposito l'effetto sicuramente positivo assumerà, dal punto di vista dell'analisi costo-benefici e della diretta utilità, ciascuna opera realizzata se inserita nel contesto delle strutture esistenti e da realizzare nei territori dei Comuni compresi nel Parco delle Madonie.

Per quanto attiene il rapporto tra opere programmate e strumenti urbanistici è da rilevare che entrambi costituiscono fattori che si intersecano dandosi reciproca possibilità di attuazione.

Per quanto attiene, invece, l'aspetto della tutela di interessi pubblici dovrà porsi particolare attenzione nella fase progettuale di ogni opera, soprattutto nella fase della progettazione esecutiva, al fine di prevenire ogni possibilità di danni per il territorio, il paesaggio, l'ambiente e la vivibilità sociale.

ELENCO DEI VINCOLI GRAVANTI SUL TERRITORIO.

- Vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.1 del R.D. 30-12-1923, N. 3267;
- Zona sismica di seconda categoria;
- Vincolo paesaggistico a norma del D. Lgs del 22.01.2004, n. 42 sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;
- Vincoli di cui alla legge 8 agosto 1985, N. 431;
- Vincoli derivanti dalla istituzione dell'Ente Parco delle Madonie;
- Vincoli dipendenti dagli strumenti urbanistici;
- Vincoli derivanti dai regolamenti locali;
- Siti d'importanza comunitaria pSIC ITA 020017 e pSIC 020016;

- Zona IBA e ZPS ITA 020050;
- Zone individuate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico.

IL PROGRAMMA.

Il presente programma si colloca nell'ambito delle linee di intervento e degli obiettivi di piano che la Regione e l'Amministrazione Comunale perseguono.

Esso è redatto secondo lo schema - tipo approvato dall'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità con decreto del 10 agosto 2012 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 31.08.2012.

Il programma rappresenta la totalità delle iniziative che questo Ente intende realizzare in materia di opere pubbliche nel triennio di riferimento fatti salvi gli interventi di manutenzione, gli interventi urgenti, i cantieri di lavoro per operai disoccupati e i modesti interventi da realizzarsi in economia.

Esso individua un ordine di priorità generale per le opere da intraprendere nell'anno in corso.

Gli interventi inseriti in detto programma sono corredati almeno da una stima dei costi che dovranno essere aggiornati nelle successive fasi di progettazione.

Elenco descrittivo dei lavori inclusi nel programma triennale

PREMESSA

Rispetto al precedente programma triennale sono stati eliminati gli interventi realizzati e gli interventi i cui progetti risultano obsoleti e non conformi con l'attuale normativa in materia di lavori pubblici.

Rispetto al precedente programma triennale è stato inserito il seguente intervento:

- *RISANAMENTO E MESSA IN FUNZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE – RISTRUTTURAZIONE PALESTRA COMUNALE - 1° STRALCIO FUNZIONALE -*

Inoltre, considerato che:

- *Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale sono assegnati ai comuni di cui all'Art. 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022, contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;*
- *Possono richiedere i contributi:*
 - a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;*
 - b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel*

limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;

- *il Comune di Isnello con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 11.03.2022 ha approvato lo Schema di convenzione, ex art. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022);*
- *il Comune di Isnello viene designato quale comune capofila del raggruppamento tra i Comuni di Castelbuono, Collesano, Gratteri, Pollina, San Mauro Castelverde e Isnello;*

Tenuto conto che:

- *i Comuni aderenti alla Convenzione hanno approvato con le rispettive delibere di consiglio Comunale lo Schema di convenzione, ex art. 30 TUEL 267/2000 per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022);*

nel presente programma triennale sono stati inseriti anche i seguenti interventi dei suddetti Comuni:

- **SISTEMAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI – COMUNE DI CASTELBUONO -**
- **STRADA DI PRG DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA S. CROCE E LA VIA DELLE MADONIE E COLLEGAMENTO CON LE TRAVERSE CIECHE DELLA C.DA S. CROCE – COMUNE DI CASTELBUONO**
- **PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE ERGO SUM – COMUNE DI CASTELBUONO**
- **RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DELL'EX CHIESA MADONNA DELLE NEVI E DEI PERCORSI ADIACENTI – COMUNE DI COLLESANO**
- **RECUPERO STRUTTURALE E DI ARREDO DELLA VILLETTA S.M. DI GESU' – COMUNE DI COLLESANO**
- **RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO CENTRO STORICO – COMUNE DI COLLESANO**
- **OPERE E ARREDO URBANO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - COMUNE DI COLLESANO**
- **RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI CONTIGUI AL CONVENTO CHIESA DI SANTA MARIA DI GESU' (XII SEC.) – COMUNE DI GRATTERI**
- **RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI FINALE DI POLLINA – COMUNE DI POLLINA**
- **RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA COME MOTORE ECONOMICO DI RIVITALIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI BOTINDARI NEL TERRITORIO DI SAN MAURO CASTELVERDE – COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE**

INTERVENTI INSERITI NEL **PROGRAMMA:**

1) Realizzazione del nuovo complesso scolastico dell'istituto comprensivo "Luigi Pirandello".

Il progetto preliminare prevede la **Costruzione del nuovo edificio scolastico** da realizzare in luogo del vecchio plesso non recuperabile a causa dell'avanzato degrado strutturale evidenziato in una verifica sismica.

Si prevede l'ottimizzazione del plesso scolastico comunale che andrà a contenere due sezioni di Scuola Materna ed una di Scuola elementare e media con nuovi criteri ed impianti idonei alle attuali esigenze scolastiche.

L'edificio prevede al suo interno, oltre alle aule, uffici e servizi standard per la scuola, anche servizi innovativi quali l'auditorium, la mensa, un laboratorio e la palestra esistente posta in adiacenza.

2) Realizzazione nuovi loculi e sistemazione aree adiacenti nel cimitero comunale.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi loculi nel Cimitero Comunale a valle della Chiesa e la sistemazione dell'area adiacente con la costruzione di un muro di sostegno.

3) "Riqualificazione ed efficientamento energetico edificio comunale adibito a caserma dei Carabinieri e uffici sito in piazza Anna Frank".

Il progetto esecutivo prevede la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'edificio adibito a caserma dei Carabinieri ad uffici e magazzini di Piazza Anna Frank.

Si prevede tra gli altri lavori di efficientamento la realizzazione del cappotto termico, detto anche isolamento a cappotto, consistente da una serie di materiali che, applicati esternamente, sulle facciate dell'edificio, ne garantiscono un ottimale isolamento termico.

Inoltre si prevede la sostituzione degli infissi, l'isolamento della copertura, l'efficientamento dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto elettrico.

4) Lavori di messa in sicurezza di un tratto della strada comunale San Giovanni – Castagne

Il progetto prevede la sistemazione della frana del tratto della strada vicinale San Giovanni – Castagne.

5) Riqualificazione urbana del centro storico (Progetto generale)

Il progetto di riqualificazione urbana prevede il recupero e la riqualificazione di una vasta area del centro storico di Isnello. In particolare il progetto prevede la riqualificazione della Piazza Giuseppe Mazzini e la manutenzione straordinaria di un tratto di Corso Vittorio Emanuele.

6) Riqualificazione urbana del centro storico di Isnello - 1° stralcio funzionale

Il progetto prevede la riqualificazione delle aree in modo da integrare le nuove finiture con il tessuto già riqualificato del Comune. Proprio per questo motivo verranno utilizzati i materiali già presenti sui luoghi o utilizzati nei precedenti interventi.

Volendo rafforzare la vocazione del Comune di Isnello nei confronti dell'astronomia, il disegno generale delle pavimentazioni prevede la collocazione di alcuni inserti in ottone di forma circolare che rappresentano i pianeti del Sistema

Solare. In fase di progetto esecutivo, il disegno delle formelle rappresentanti i pianeti verrà realizzato con il supporto di un artista madonita. La loro collocazione parte dal centro della piazza Mazzini con la formella che rappresenta il Sole e con un rapporto di distanza di 1:10.000.000.000 vengono disposti in sequenza lungo il corso Vittorio Emanuele tutti i pianeti del Sistema Solare. Tali inserti in ottone sono inseriti in una pavimentazione con ricorsi circolari in pietra molto fitti in tutta la piazza Mazzini, nell'area antistante la chiesa Madre, lungo la via Roma e nel primo tratto del corso Vittorio Emanuele, in prossimità della chiesa, per poi diradarsi via via lungo il corso, inserendo nella pavimentazione esistente dei ricorsi circolari in corrispondenza dei pianeti di Giove, Saturno e Urano.

7) Lavori di riqualificazione della rete fognaria e della rete idrica di un tratto della via SS. Annunziata e di via C. Colombo

Il progetto è relativo alla riqualificazione mediante sostituzione, di due tratti di linea di distribuzione dell'acquedotto e della condotta fognaria, nonché del rifacimento di tutti gli allacci fognari oltre a quelli idrici. La costruzione dell'opera sarà completata con i ripristini stradali finali secondo quanto indicato negli elaborati di progetto prodotti dall'Ufficio Tecnico del Comune.

I tratti interessati sono quelli di via SS. Annunziata e via C. Colombo.

8) Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura della casa comunale, depuratore e scuola media ed elementare

Casa comunale

Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul "Palazzo Comunale" nell'ambito della misura 7 dell'assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – dipartimento regionale dell'agricoltura, ed in particolare della sottomisura 7.2 "sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi" gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaici, asservito alla struttura richiamata, al fine di conseguire un risparmio economico sulle bollette elettriche. Trattasi di impianto connesso alla RTN (Rete Elettrica di trasmissione Nazionale) in bassa tensione e rientrante tra gli impianti di categoria I (prima: $50VAC < VNOM < 1.000VAC$; $120VDC < VNOM < 1.500VDC$).

L'impianto verrà realizzato avendo cura di ripristinare sia il manto di copertura esistente e, soprattutto, in modo che il profilo dei moduli fotovoltaici risulti in linea o al di sotto del profilo delle tegole esistenti (integrazione architettonica totale).

L'impianto avrà una potenza nominale di picco (somma delle potenze dei singoli moduli fotovoltaici) di 4 kWp.

I moduli fotovoltaici utilizzati saranno in silicio policristallino, di dimensioni 1664x992x36mm, di colore rosso mattone (cornice in alluminio e celle di colore rosso).

Il numero di moduli totali sarà di 16.

Depuratore

Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della "vasca biodischi" all'interno dell'area ospitante il depuratore comunale, nell'ambito della misura 7 dell'assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – dipartimento regionale dell'agricoltura, ed in particolare della sottomisura 7.2 "sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o

all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi" gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, asservito alla struttura richiamata, al fine di conseguire un risparmio economico sulle bollette elettriche. Trattasi di impianto connesso alla RTN (Rete Elettrica di trasmissione Nazionale) in bassa tensione e rientrante tra gli impianti di categoria I (prima: $50\text{VAC} < \text{VNOM} < 1.000\text{VAC}$; $120\text{VDC} < \text{VNOM} < 1.500\text{VDC}$). L'impianto verrà realizzato avendo cura di ripristinare l'impermeabilità esistente e posato, tramite sistema ad hoc, sulla copertura in lamiera grecata esistente.

L'impianto avrà una potenza nominale di picco (somma delle potenze dei singoli moduli fotovoltaici) di 10.56 kWp.

I moduli fotovoltaici utilizzati saranno in silicio monocristallino, di dimensioni 1559x1046x46mm, di colore nero (cornice in alluminio anodizzato).

Il numero di moduli totali sarà di 32.

Scuola elementare e media

Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della "scuola elementare e media" nell'ambito della misura 7 dell'assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – dipartimento regionale dell'agricoltura, ed in particolare della sottomisura 7.2 "sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi" gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, asservito alla struttura richiamata, al fine di conseguire un risparmio economico sulle bollette elettriche.

Trattasi di impianto connesso alla RTN (Rete Elettrica di trasmissione Nazionale) in bassa tensione e rientrante tra gli impianti di categoria I (prima: $50\text{VAC} < \text{VNOM} < 1.000\text{VAC}$; $120\text{VDC} < \text{VNOM} < 1.500\text{VDC}$). L'impianto verrà realizzato avendo cura di ripristinare sia l'impermeabilizzazione del manto di copertura esistente. I moduli verranno installati su strutture in alluminio estruso al di sopra delle lamiera grecata presente sui due corpi interessati.

L'impianto avrà una potenza nominale di picco (somma delle potenze dei singoli moduli fotovoltaici) di 17.16 kWp..

I moduli fotovoltaici utilizzati saranno in silicio monocristallino, di dimensioni 1559x1046x46mm, di colore nero (cornice in alluminio anodizzato e celle di colore nero) come la copertura esistente.

Il numero di moduli totali sarà di 52.

9) Recupero di un tratto di sentiero geologico urbano di Isnello – 1° stralcio funzionale della Riqualificazione urbana di tre aree all'interno del Comune di Isnello.

Il progetto è il 1° stralcio esecutivo del progetto generale che prevede lavori di riqualificazione urbana di tre aree all'interno del Comune di Isnello.

I lavori interesserà la zona dell'area dell'ex mattatoio comunale e la via di accesso.

Per il recupero di detta area si prevedono i seguenti interventi:

- Scarifica a freddo della pavimentazione stradale;
- Conglomerato cementizio per fondazioni stradali;
- Pavimentazione in bologninato;
- Intonacatura dei muri;
- Sistemazione dell'area dell'ex mattatoio con arredo urbano (Panchine, inferriate etc.).

10) Lavori di riqualificazione del sentiero geologico urbano geopark - area ruderi rocca di Isnello

Il progetto prevede un intervento di recupero, riqualificazione e valorizzazione del sito naturalistico del Geopark con la creazione di un percorso che dalla via S. Caterina conduce fino alla Rocca dove sono presenti i ruderi del castello.

E' prevista inoltre la creazione di sentieri, aree di sosta, di osservazione naturalistica e la riqualificazione dell'area Castellana, mediante la sua fruizione con camminamenti, illuminazione dei ruderi etc.

L'area Castellana sarà oltremodo collegato alla Chiesa di S. Maria per permettere l'accesso anche dalla zona di S. Michele e pertanto definire il sentiero geologico urbano che è stato in parte già realizzato e che in parte è in corso un finanziamento.

11) Lavori di riqualificazione del sentiero geologico urbano di Isnello.

Il progetto interessa alcuni tratti del sentiero geologico urbano di Isnello.

Gli interventi previsti sono:

- ripristino della staccionata ;
- ripristino di alcuni tratti del percorso.

12) Riqualificazione dell'area giochi del parco Iqbal Masih con la realizzazione di uno spazio giochi inclusivo.

L'intervento progettuale prevede la riqualificazione dell'area giochi del parco con la realizzazione di uno spazio giochi inclusivo; che prevede la sistemazione e adeguamento di alcuni muretti dei vari camminamenti, riparazione e sistemazione di alcune attrezzature da gioco, collocazione di nuove attrezzature da gioco inclusivo, (n. 1 palestra esagonale young, n. 2 fantasy spring 1 e n. 1 casetta esagonale young), adeguamento della pavimentazione dell'area dove sono collocati i giochi, con pavimentazione antitrauma in piastre di gomma riciclata completa di spinotti.

13) Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso, alla riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione comunale.

Il progetto preliminare prevede la realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso, alla riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione comunale. Tale progetto è coerente con la strategia del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23.01.2015 che tra gli obiettivi specifici a lungo termine prevede la Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica attraverso l'adozione di accorgimenti e tecnologie per il contenimento dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso. Tali obiettivi saranno perseguiti mediante azioni di efficientamento.

Attualmente sono presenti differenti tipologie di corpi illuminanti e proiettori dotati di lampade SAP, VM, a vapori di alogenuri, a incandescenza, la cui potenza è variabile in relazione alle strade da illuminare, che risultano alquanto obsoleti in relazione all'evoluzione tecnologica. I corpi illuminanti, inoltre, presentano caratteristiche tali da produrre un rilevante inquinamento luminoso (illuminazione diretta verso l'alto) che risulta in contrasto con la norma UNI 10819 (Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso).

L'impianto di illuminazione pubblica è costituito da un totale di 732 corpi illuminanti distribuiti sul territorio comunale.

Il Comune di Isnello intende intervenire, quindi, sull'impianto di pubblica illuminazione comunale mediante interventi puntuali di riqualificazione energetica dei corpi illuminanti esistenti (trasformazione delle sorgenti luminose esistenti con tecnologia a LED).

14) Sistemazione di Piazza Matteotti – Comune di Castelbuono –

La Piazza Matteotti è una delle piazze più importanti di Castelbuono. E' da sempre un luogo di incontro per gli abitanti, uno spazio di grande complessità sociale che mostra una molteplicità di caratteristiche nelle diverse ore della giornata, basti pensare alle funzioni che vi si concentrano: il commercio, gli affari, lo svago, l'incontro, la festa, alcuni momenti dell'attività religiosa come le processioni, i cortei funebri.

I lavori previsti nel progetto sono:

- l'ampliamento del marciapiede, compreso tra la via Vittorio Emanuele e Largo 18 Aprile, per recuperare spazio alla zona destinata ai pedoni.
- l'illuminazione pubblica;
- la realizzazione di una fontana in bardiglio imperiale;
- la realizzazione di un sedile curvilineo;
- la pavimentazione della piazza in cubetti di porfido;
- la pavimentazione delle aree pedonali in bardiglio imperiale.

I limiti dell'area d'intervento sono definiti, da "soglie" poste metaforicamente a recuperare la memoria del passato e a raccontare i luoghi della città.

15) Strada di P.R.G. di collegamento tra la via S. Croce e la via delle Madonie e collegamento con le traverse cieche della c.da S. Croce – Comune di Castelbuono

Nell'ambito della rifunzionalizzazione delle aree pubbliche della viabilità urbana del territorio comunale, l'Amministrazione di Castelbuono ha intenzione di provvedere alla razionalizzazione e sistemazione dell'assetto viario esistente nel quartiere S. Croce.

Il progetto di manutenzione e rifunzionalizzazione della viabilità di collegamento nella contrada S. Croce prevede il completamento della strada di piano regolatore che collega la via S. Croce con la via delle Madonie, a monte delle zone di espansione urbana, ed il collegamento con le traverse cieche della c/da S. Croce.

L'intervento riveste particolare importanza per la razionalizzazione del traffico veicolare in un quartiere di recente espansione, in cui ancora l'assetto viario non risulta completato.

I lavori da realizzare consistono nella realizzazione di tratti di strada in selci di pietra e/o in asfalto, previa operazioni di sbancamento del terreno da conferire in discarica e posa in opera di sottofondo in calcestruzzo e rete elettrosaldata. Per alcuni tratti stradali si rende necessaria la realizzazione di muri di contenimento in cemento armato. Inoltre si prevede la realizzazione nei tratti interessati della rete fognaria e dell'illuminazione pubblica.

16) Progetto di mobilità sostenibile ERGO SUM – Comune di Castelbuono

Ergo Sum - Smart and sUstainable Mobility per le Madonie

Il progetto intende realizzare le infrastrutture di trasporto per un progetto sperimentale di mobilità sostenibile che colleghi Castelbuono con il territorio madonita con un servizio a chiamata e l'utilizzo di mezzi a impatto zero.

Il progetto prevede la realizzazione di una sala operativa con tutta la dotazione impiantistico-informatica necessaria, di un'area attrezzata per il ricovero dei mezzi e l'attesa degli utenti, della infrastruttura hw-sw per la gestione del sistema a chiamata e il controllo dei mezzi, il montaggio di una palina di ricarica fast.

17) Riqualificazione delle aree dell'ex Chiesa Madonna delle Nevi e dei percorsi adiacenti – Comune di Collesano

Il recupero del luogo, permette di riportare in vita le tradizioni di questo borgo medievale, ma soprattutto permette di far rinascere un percorso che riecheggia un passato lontano, ma nella stesso tempo renderà fruibile a tutti un percorso didattico, culturale e turistico che permette di tramandare e diffondere, ma soprattutto recuperare la storia di un borgo ricchissimo di tradizioni.

Il recupero della chiesa e del sentiero della Madonna della neve, infine permetterà di ammirare nuovamente le bellezze naturalistiche del luogo da una posizione privilegiata, con la consapevolezza di dare vita ad un contesto territoriale di grande valore.

L'intervento consiste nella riqualificazione di un'area, che oltre all'aspetto paesistico, svolge la funzione di delimitazione tra il Paese di Collesano e la vallata di cui la Chiesa della Madonna delle Nevi ne domina la vista.

Il progetto prevede in particolare:

- La totale ristrutturazione della chiesa della Madonna delle Nevi con la ricostruzione delle parti mancanti secondo le linee del restauro filo-logico.
- Il ripristino dei vecchi sentieri che connettevano l'area antistante alla chiesa, con gli ambiti circostanti.
- La collocazione di panche in pietra (ghiuttene) in prossimità delle zone pedonali, la sostituzione delle ringhiere in ferro tubolare con pannelli in ferro lavorato che riproducono la tipologia esistente lungo le vie del centro storico e la realizzazione della recinzione in paletti di castagno lungo il perimetro del piano della chiesa.
- Si prevede la realizzazione di opere di convogliamento e deflusso delle acque a tutela dei sentieri esistenti e di quelli previsti in progetto.
- Si prevede un impianto di illuminazione costituito da luci segnapasso e luci da incasso lungo i muretti dei sentieri etc.

18) Recupero strutturale e di arredo della villetta S.M. di Gesù – Comune di Collesano

L'area oggetto di intervento, è ubicata nel centro storico di Collesano, nei pressi dei ruderi del Castello, con accesso diretto dalla via Collegio. In particolare, nell'area di progetto, è già presente uno spazio adibito a parcheggio che per le caratteristiche geomorfologiche della zona di insidenza, necessita della messa in sicurezza della zona prospiciente il costone roccioso, al fine di aumentare la disponibilità dell'area, ovvero aumentare il numero dei posti auto. La zona dal punto di vista cartografico è così distinta.

Al fine di realizzare l'arredo della villetta S.M. di Gesù ed il recupero strutturale, nell'area del centro storico di Collesano, di cui al presente progetto, sono necessari i seguenti lavori:

- a) Sistemazione di tutte le aree pavimentate;
- b) realizzazione ed installazione di panchine;
- c) realizzazione ed adeguamento di un nuovo impianto elettrico di illuminazione;
- d) sistemazione delle aree a verde;
- e) sistemazione e/o recupero delle recinzioni;

f) messa in sicurezza strutturale del muro di contenimento del terrapieno.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di fornire ai cittadini del Comune di Collesano, e soprattutto a tutti i turisti che intendono visitare il centro storico, un servizio di qualità sul verde pubblico, e rendere fruibile l'area nella sua interezza.

19) Riqualificazione parcheggio centro storico – Comune di Collesano

L'area oggetto di intervento, è ubicata nel centro storico di Collesano, nei pressi dei ruderi del Castello, con accesso diretto dalla via Collegio. In particolare, nell'area di progetto, è già presente uno spazio adibito a parcheggio che per le caratteristiche geomorfologiche della zona di insidenza, necessita della messa in sicurezza della zona prospiciente il costone roccioso, al fine di aumentare la disponibilità dell'area, ovvero aumentare il numero dei posti auto.

L'intervento prevede:

a) Sistemazione dell'area a parcheggio, mediante pavimentazione, realizzazione di opere di contenimento in ingegneria ambientale, realizzazione di ringhiere protettive, realizzazione impianto di illuminazione e videosorveglianza, ristrutturazione del fabbricato annesso, al fine di realizzare i servizi igienici e un vano destinato alla vigilanza e/o biglietteria

b) Sistemazione del versante posto a valle dell'area in parcheggio, mediante la realizzazione di una paratia di contenimento, da realizzare nell'area in dissesto.

c) Opere di ingegneria naturalistica, da realizzare nelle zone interne del parcheggio.

d) Cartellonistica di segnalazione.

20) Opere e arredo urbano a servizio del centro storico - Comune di Collesano

Il progetto di riqualificazione di questi spazi ha l'obiettivo di attrezzare i percorsi pedonali, sottintendendo l'individuazione e lo studio delle singole componenti di disegno e di arredo urbano indispensabili alla fruizione corretta della "scena" proposta ed al suo recupero, spingendosi fino ad offrire una soluzione d'insieme, che risponda ai bisogni dei differenti fruitori. L'obiettivo è quello di migliorare i luoghi rappresentativi della città, caratterizzati dalla presenza di brani storici del tessuto urbano coronato dalle antiche chiese, viuzze e scorci di un paesaggio quasi fermo nel tempo che ha come riferimento i ruderi del Castello, attualmente interessato da lavori di restauro.

Gli interventi previsti sono:

- Sistemazione e posa in opera di panchine, vasi, fioriere, elementi di arredo e di illuminazione artistica, cestoni per rifiuti differenziati, stazione smart di ricarica per le bici e monopattini elettrici, cartellonistica artistica informativa del Borgo Medievale e cartellonistica indicativa orizzontale;

- Opere di definizione e di riqualificazione estetica urbana del tratto di strada da Piazza Castello alla Chiesa di Madonna delle nevi e relativa sentieristica.

21) Rifunzionalizzazione e valorizzazione urbana degli spazi pubblici contigui al convento Chiesa di Santa Maria di Gesu' (XII sec.) – Comune di Gratteri

Scopo dell'intervento di rigenerazione urbana è quello di restituire a questo luogo il suo valore di centralità urbana, di luogo urbano deputato alla socializzazione,

luogo di aggregazione, luogo di transito, luogo da dove semplicemente osservare il paesaggio.

La pavimentazione dell'ampio spazio urbano allargamento della Via Umberto I, sarà eseguita con basole di pietra grigia di tipo Mistretta che riprende nei colori il grigio della pietra calcarea locale.

L'orditura della pavimentazione stesa a correre sarà giocata sull'alternanza delle misure disposte a correre.

Lo spazio urbano verrà corredato di un impianto di illuminazione a palo di analoga fattura di quelli già presenti nella corte del Municipio, e con faretti led ad incasso nell'area a gradoni a fianco della chiesa.

Sono previsti di interventi di riordino della vegetazione presente, attraverso l'espianto di alcune essenze e la piantumazione di adeguata vegetazione autoctona, in special modo al di sopra del bastione a fianco del Municipio.

I materiali

Tutti gli interventi previsti assicurano unitarietà al sistema ambientale ed architettonico che si snoda da Corso Umberto I a Piazza San Francesco. Sono interventi minimi e sostenibili, rispettosi delle condizioni morfologiche naturali e degli impianti murari esistenti. Il materiale scelto, di produzione siciliana, sposa i colori della tradizione locale, la pietra grigia di Mistretta, e la pietra arenaria, che rimane protagonista del lastricato antistante la Chiesa di Santa Maria di Gesù, di cui se ne prevede il recupero e il ripristino con integrazione delle parti mancanti. Il muro del bastione a fianco del Municipio verrà ripristinato con pietra calcarea e coccio pesto. Il lastricato in arenaria del piano inclinato del bastione sarà recuperato nelle parti mancanti e le aiuole cilindriche in mattoni rossi pressati, verranno sostituite con un'unica "fessura" a raso che accoglierà una siepe di vegetazione mediterranea, che sostituirà le alberature esistenti che, con le loro radici stanno provocando uno stato di dissesto al muro del bastione.

22) Riqualificazione del lungomare di Finale di Pollina – Comune di Pollina

La progettazione affronta i seguenti fabbisogni:

- a) miglioramento del decoro urbano del lungomare;
- b) sostituzione dell'arredo urbano vetusto;
- c) implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- d) miglioramento dell'accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;

Per tali ragioni si prevede un intervento di implementazione dell'illuminazione attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti LED ad alta efficienza del tipo a segna passo da incasso, installati a quinconce ogni 4 m ad un'altezza di 35 cm da terra, posti nei murati che individuano il tracciato e lungo la gradonata di accesso dalla via Lungomare Marco Polo.

Per quanto attiene l'accessibilità delle persone diversamente abili, è stata prevista la sostituzione delle attuali scale di accesso al Giardino del Sole, con due rampe in muratura, rivestita con la medesima tipologia di pietra attualmente presente e con della ceramica maiolicata e dotata idonea ringhiera e pavimentazione antidrucciolevole, che saranno dotate di segnapasso.

Per quanto attiene il miglioramento del decoro urbano, si è previsto:

- il rivestimento in pietra collocata ad opus in certum con listatura sottosquadro nella cortina muraria in c.a. presente a valle e nei contrafforti, oggi lasciati a vista;

- il rivestimento del muretto a ovest e la sostituzione dell'attuale rete metallica con una idonea recinzione della stessa tipologia di quella esistente costituita

da elementi in scatolare metallico di varie sezioni, contenuti entro un telaio delle dimensioni di cm 100x200, che verranno assicurati a idonei montanti posti ad interasse di circa 2,18 m. Il tutto, previa zincatura a caldo verrà verniciato con idonei smalti resistenti all'aerosol marino;

- l'attuale gradonata sarà rivisitata dal punto di vista estetico attraverso la sostituzione dell'elemento in c.a che ne costituisce la cordolatura con pedate in elementi lapidei e alzate rifinite con l'applicazione di piastrelle maiolicate opportunamente commissionate.

In relazione all'arredo urbano, si prevede la totale sostituzione di quelli presenti in quanto ormai vetusto. Nella definizione dei nuovi arredi si è tenuto conto del contesto in cui devono essere inseriti e delle relazioni che devono instaurare con il contesto stesso.

23) Riqualificazione e rigenerazione urbana come motore economico di rivitalizzazione del borgo storico di Botindari nel territorio di San Mauro Castelverde – Comune di San Mauro Castelverde

Il progetto di recupero del Borgo di Botindari e del rilancio dello stesso nell'ambito di una rete di siti e realtà di interesse gravitanti nell'area circostante, quali le manifestazioni e gli itinerari legati alla Fiumara d'Arte, l'esperienza della ZipLine di San Mauro, le visite dei paesaggi e dei manufatti dei borghi delle Madonie, necessita di un percorso di crescita e sviluppo da alimentare e far evolvere nel tempo, mediante l'intervento sinergico di diverse figure ed in diversi ambiti. La serie di interventi di carattere edilizio, architettonico, infrastrutturale ed impiantistico previsti in questa prima fase costituiranno il determinante avvio del processo suddetto, rientreranno nella fitta e complessa rete di processi ed azioni che perseguiranno l'obiettivo del rilancio del borgo di Botindari nell'ottica sopra descritta, ma non potranno né dovranno ritenersi esaustivi dello stesso. Gli interventi previsti possono essere riassunti in quattro principali categorie, di seguito elencate; si indicano all'interno di ciascuna di queste, quali operazioni si sono ritenute di prioritaria realizzazione e pertanto da realizzarsi nella prima fase di intervento.

- Il recupero di immobili e manufatti di interesse pubblico;
- Il rifacimento di pavimentazioni di strade, piazze e corti;
- il ripristino del sistema di smaltimento dei reflui attualmente mal dimensionato;
- la realizzazione di nuova cartellonistica stradale interna al borgo;
- Il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edilizia di base.

24) AIMA 17A- APQ MADONIE - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN EDIFICI PUBBLICI- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI COMUNALI - LOTTO 13 - COMUNE DI ISNELLO - PALAZZO MUNICIPALE E EDIFICIO SEDE DELL'UFFICIO TECNICO

L'intervento interessa i seguenti edifici comunali: la sede del Municipio (Corso Vittorio Emanuele n. 14) e la sede dell'Ufficio Tecnico (Piazza Savoia n. 10). I suddetti edifici saranno sottoposti a interventi di efficientamento e riqualificazione energetica.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Riduzione dei consumi energetici (gas metano) attraverso la riqualificazione energetica dell'impianto termico e delle superfici disperdenti (cappotto termico e nuovi infissi).
- Riduzione dei consumi energetici (elettricità di rete) attraverso l'installazione di nuove plafoniere a basso consumo.

25) “Riqualificazione e efficientamento energetico edificio adibito ad uffici e magazzini di Piazza Anna Frank”.

Il progetto esecutivo prevede la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'edificio adibito ad uffici e magazzini di Piazza Anna Frank.

Si prevede tra gli altri lavori di efficientamento la realizzazione del cappotto termico, detto anche isolamento a cappotto, consistente da una serie di materiali che, applicati esternamente, sulle facciate dell'edificio, ne garantiscono un ottimale isolamento termico.

Inoltre si prevede la sostituzione degli infissi, l'isolamento della copertura, l'efficientamento dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto elettrico.

26) Sistema di videosorveglianza territoriale integrata – Impianto di Isnello

Il progetto intende realizzare un sistema “chiavi in mano” di videosorveglianza di spazi pubblici per consentire la registrazione di scenari atti a supportare le forze di polizia nell'attività di prevenzione e contrasto delle criminalità, soprattutto per soddisfare l'esigenza dei cittadini di una più diffusa ed efficace salvaguardia dei beni pubblici e privati e di ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il sistema di videosorveglianza ha quindi l'obiettivo di “integrare” le azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di polizia.

Nello specifico la realizzazione e la gestione del sistema di videosorveglianza è finalizzata a: prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare; sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica; favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire; assicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate.

27) Riqualificazione urbana di tre aree all'interno del Comune di Isnello

Il progetto interesserà tre zone specifiche del centro abitato:

- Area ex mattatoio comunale e la via di accesso
- l'Area antistante la villetta Piazza Antonio Gramsci
- Area dissestata in località San Calogero.

Per il recupero di dette aree si prevedono i seguenti interventi:

- Scarifica a freddo della pavimentazione stradale;
- Conglomerato cementizio per fondazioni stradali;
- Pavimentazione in bologninato;
- Intonacatura dei muri;
- Posa in opera di corpi illuminanti.

28) Installazione di attrezzature per il compostaggio locale della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella contrada San Giuseppe del Comune di Isnello

Il progetto prevede l'installazione di attrezzature per il compostaggio locale della frazione umida dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella contrada San Giuseppe presso l'ex mattatoio comunale.

29) Realizzazione centro comunale raccolta in contrada San Giuseppe

Il progetto prevede la realizzazione del centro comunale di raccolta da realizzarsi in contrada San Giuseppe presso l'ex mattatoio comunale.

30) Lavori di ristrutturazione (Demolizione struttura in c.a., costruzione struttura in muratura) del fabbricato di proprietà del Comune di Isnello, situato in Piazza Mazzini, distinto in catasto al fg. 4 p.lla 1528, da adibire ad uso culturale e sociale

Attraverso il progetto sopra indicato l'Amministrazione intende riutilizzare l'immobile per la realizzazione di spazi culturali, museali e sociali, da mettere a servizio della comunità isnellese e madonita, soprattutto in relazione alle attività didattiche e culturali che esso potrà ospitare.

L'intervento propone la demolizione e la ricostruzione dell'intero corpo di fabbrica.

31) Riqualficazione infrastrutture scolastiche – Istituto Scolastico “Luigi Pirandello” - stralcio funzionale per interventi di adeguamento, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche

L'intervento prevede la sostituzione nell'ala nord del fabbricato di porte e finestre esterne con infissi in legno lamellare di rovere di 1^a scelta, a tenuta, completi di vetrocamera + gas argon, a risparmio energetico e per la sicurezza antinfortunistica.

Viene previsto l'adattamento del locale per il servizio di refezione scolastica nel rispetto dei requisiti di igiene e con l'obiettivo di ottenere anche in via provvisoria uno standard globale soddisfacente. Sarà creata in tal senso una sala refettorio della superficie di circa mq. 53,00 con adiacente spazio di accettazione e smaltimento pasti di circa mq. 5,90 ed uno spogliatoio con wc per il personale addetto di complessivi mq. 6,00 circa.

Nel quadro degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il progetto prevede l'installazione nella gabbia del vano scala dell'edificio di un ascensore elettrico della portata di 535 kg /7 persone a frequenza variabile, completo di cabina, dispositivo automatico di ritorno al piano, bottoniere, porte di piano e macchina, posta all'estremità superiore del vano corsa, di ridotte dimensioni, conforme alla normativa vigente, idoneo al trasporto di persone fisicamente impedite.

32) Miglioramento delle condizioni di offerta e di standard del Parco Astronomico delle Madonie

Il progetto di miglioramento della struttura adibita ad Ostello sita in contrada Mongerrati si inserisce in un ampio intervento di recupero che è stato portato a termine nell'ottobre del 2015 e ha previsto la ristrutturazione di tutto il complesso in contrada Mongerrati.

I lavori di completamento prevedono:

- La sistemazione a verde dell'area esterna;
- La regimentazione delle acque piovane nell'area piazzole tenda;
- La sostituzione delle macchine piscina;
- La sostituzione della recinzione con rete mediante l'inserimento di una cancellata per tutto il perimetro;
- La realizzazione di un impianto di videosorveglianza;
- Il completamento dell'area sportiva;
- La manutenzione di tutti gli ingressi;

Questo nuovo progetto di potenziamento della struttura adibita ad ostello darà all'Amministrazione la possibilità di godere di una struttura funzionante in ogni sua parte.

33) Completamento delle infrastrutture a servizio del polo scientifico del Parco Astronomico delle Madonie

I lavori edili del Parco astronomico sono stati conclusi. Sono state acquistate alcune attrezzature previste in progetto mentre per la restante parte delle forniture sono in corso le procedure di affidamento e/o conclusione.

Grazie al contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le attività del Centro, inizialmente riguardanti la divulgazione e la didattica, sono state avviate nell'anno 2016, interessando le scuole di ogni ordine e grado.

Per assicurare a regime la piena funzionalità del complesso sono necessarie alcune opere infrastrutturali nella Stazione Didattica Divulgativa di Fontana Mitri che sinteticamente si elencano:

- Allestimento di ambienti da destinare a punto di ristoro con batteria wc, tettoie e area attrezzata;
- Completamento piantumazione e sistemazione aree a verde;
- Realizzazione di un'area parcheggi per visitatori in adiacenza alla strada di accesso;
- Potenziamento del sistema di smaltimento dei reflui in atto previsto con fossa Imhoff tramite convogliamento dei liquami al depuratore comunale;
- Realizzazione di totem segnaletico e portale di accesso alla struttura;
- Ampliamento della Videosorveglianza a completa copertura dell'area;
- Creazione di una struttura Render Farm per la realizzazione di contenuti audio video e planetari.

Per l'esiguità dei fondi disponibili non è stato possibile assicurare con il precedente intervento l'impianto di videosorveglianza alla Stazione operativa e di comando di Mongerrati. In detta stazione sarà necessario realizzare inoltre la sistemazione a verde dell'area di pertinenza.

34) Impianto solare termico nell'ambito dell'efficientamento energetico dell'edificio adibito a palestra comunale sita in contrada S. Antonio.

La palestra comunale verrà dotata di impianto solare termico installato nella falda esposta a sud/est -56°, l'impianto sarà composto da 300,53 mq di moduli solari termici, con 132 collettori sottovuoto. L'impianto alimenterà l'intero edificio (sia acqua calda sanitaria che riscaldamento a pavimento e a controsoffitto) tramite un boiler di circa 21.000 l.

L'impianto di riscaldamento a pannelli radianti, integrato con il sistema a collettori sottovuoto, verrà realizzato tramite un primo strato di isolamento sia a pavimento che ai bordi, uno strato di protezione con pellicola di polietilene di almeno 0,15 mm, tubazioni per il riscaldamento e massetto di supporto o di ripartizione del carico con l'aggiunta di additivi fluidificanti.

L'impianto solare termico verrà integrato con un sistema del tipo solar cooling, con un gruppo refrigeratore alimentato ad acqua e n° 18 fancoil interni da installare a parete. L'impianto di solar cooling verrà dislocato uniformemente in tutta la palestra in modo da poter refrigerare in maniera simmetrica tutti gli ambienti, assicurandone un microclima adatto alla destinazione d'uso del locale.

35) Lavori di manutenzione straordinaria delle via C. Virga e aree contermini e dei relativi sottoservizi.

Il progetto prevede nel tratto compreso tra Piazza Mazzini e incrocio via Dante, la realizzazione di due collettori fognari, uno per le acque meteoriche, denominate bianche e un secondo collettore per gli allacci domestici, denominata nera.

Per il collettore fognario di Via Virga in direzione della Provinciale n° 54 si realizzerà una condotta fognaria del diametro di 400 mm per lo smaltimento delle acque nere, tale tratto avrà inizio in prossimità della Chiesa di Santa Lucia ed arriverà sino all'emissario di collegamento all'impianto di depurazione posto più a valle.

36) Intervento di risanamento e messa in funzione del centro polisportivo di Isnello".

Le strutture interessate dall'intervento sono la Palestra Comunale e l'impianto sportivo.

Saranno realizzate opere di completamento per una migliore fruizione di dette strutture. Si prevedono opere di manutenzione, sistemazione esterna, opere interne di adeguamento, fornitura e collocazione delle gradinate sopra gli spogliatoi del campo sportivo, etc.

39) Messa in sicurezza della strada di accesso all'abitato dalla S.P. 54 bis in contrada S.Lucia.

Il progetto prevede la sistemazione della strada nelle zone interessate dalle frane e il rifacimento della sede stradale.

38) Messa in sicurezza di un tratto di strada in contrada Farchio mediante ricostruzione dell'attraversamento del torrente Farchio.

Il progetto prevede la sistemazione della strada nelle zone interessate dalle frane e il rifacimento della sede stradale.

39) Adeguamento e completamento impianto di depurazione di contrada S.Giuseppe Mendolilli

Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto di depurazione con sostituzione di elementi usurati e nuove opere a completamento dell'impianto.

40) Risanamento e messa in funzione del centro polisportivo comunale – Ristrutturazione palestra comunale - 1° stralcio funzionale –

Le opere del presente intervento mirano a riattivare i settori della palestra coperta non funzionanti, dove saranno messi in opera gli impianti mancanti, ottimizzati alcuni ambienti, definiti gli spazi esterni dedicati ai parcheggi degli utenti e dei visitatori ed i collegamenti pedonali. Il tutto nel rispetto dei pareri espressi nel tempo sui singoli comparti della struttura.

In particolare, il progetto prevede:

- La rimozione della copertura esistente (tegole e sottostanti pannelli ondulati) e la successiva posa in opera di pannelli sandwich portanti prefabbricati monolitici realizzati in materiale termoacustico con lastre di poliuretano rigido rivestite di lamine di alluminio goffrato su cui sarà ricollocato il sovrastante manto di coppi siciliani;
- La copertura del terrazzo piano antistante la zona tribune, continuamente sottoposto ad infiltrazioni di umidità con evidenti danni nel prospetto lato nord/ovest, con utilizzo di travi in legno lamellare, tavolame e sovrastante manto di coppi siciliani;

- La dismissione del pavimento in gomma esistente ed ormai degradato e la messa in opera di parquet sportivo a posa flottante di classe 1 come imposto dal comando VV.F.;
- L'insonorizzazione del corpo servizi, originariamente destinato a magazzino e locali tecnici, per adibirlo a centro fitness con posa di nuova pavimentazione polivalente in pvc direttamente su quella esistente, apertura di vani finestre e predisposizione di un collegamento pedonale coperto per i servizi igienici;
- La tinteggiatura interna con materiale atossico inodore avendo cura di porre in opera elementi a spigoli arrotondati in tutte le parti strutturali che presentano spigoli vivi;
- La sostituzione delle porte d'ingresso con infissi a taglio termico e vetri stratificati di sicurezza.

COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

SCHEDA 1

Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ISNELLO (PA)

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

	TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validita' del Programma			
		Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Stanziamiento di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Altro (Compresa la cessione di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno
0,00

COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

SCHEDA 2

Articolazione della copertura finanziaria

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ISNELLO (PA)

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr. (1)	Cod. int. Amministrazione (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione dell'intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	AGN	019	082	042		01	08	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI PIRANDELLO"	1	3.300.000,00	300.000,00	50.000,00	3.650.000,00	N	0,00	=====
2	AGS	019	082	042		01	09	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI NEL CIMITERO COMUNALE	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	=====
3	AGE	019	082	042		03	99	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI E UFFICI SITO IN PIAZZA ANNA FRANK	1	180.000,00	420.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	=====
4	AGO	019	082	042		04	01	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE SAN GIOVANNI - CASTAGNE	1	50.000,00	129.182,46	0,00	179.182,46	N	0,00	=====
5	PCH	019	082	042		05	01	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO - PROGETTO GENERALE	1	350.000,00	350.000,00	394.510,83	1.094.510,83	N	0,00	=====
6	AGQ	019	082	042		05	01	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO - 1° STRALCIO FUNZIONALE	1	100.000,00	499.000,00	0,00	599.000,00	N	0,00	=====
7	PCD	019	082	042		03	99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE IDRICA DI UN TRATTO DELLA VIA SS. ANNUNZIATA E DI VIA C. COLOMBO	1	10.000,00	73.500,00	0,00	83.500,00	N	0,00	=====
8	AGD	019	082	042		01	06	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELLA CASA COMUNALE, DEPURATORE E SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE	1	20.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	=====
9	AGB	019	082	042		03	99	RECUPERO DI UN TRATTO DI SENTIERO GEOLOGICO URBANO DI ISNELLO - 1° STRALCIO FUNZIONALE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TRE AREE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ISNELLO	1	200.000,00	75.905,10	0,00	275.905,10	N	0,00	=====
10	AGR	019	082	042		03	99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO GEOLOGICO URBANO GEOPARK - AREA RUDERI ROCCA DI ISNELLO	1	520.222,85	1.000.000,00	0,00	1.520.222,85	N	0,00	=====
11	PCE	019	082	042		03	99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO GEOLOGICO URBANO DI ISNELLO	1	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	N	0,00	=====
12	AGP	019	082	042		04	99	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GIOCHI DEL PARCO IQBAL MASIH CON LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO GIOCHI INCLUSIVO	1	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	N	0,00	=====
13	AGA	019	082	042		04	06	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, ALLA RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE	1	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	=====
14	PCQ	019	082	022		03	99	SISTEMAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI - COMUNE DI CASTELBUONO	1	100.000,00	305.000,00	0,00	405.000,00	N	0,00	=====
15	PCR	019	082	022		01	01	STRADA DI PRG DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA S. CROCE E LA VIA DELLE MADONIE E COLLEGAMENTO CON LE TRAVERSE CIECHE DELLA C.DA S. CROCE - COMUNE DI CASTELBUONO	1	200.000,00	500.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	=====
16	PCS	019	082	022		03	99	PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE ERGO SUM - COMUNE DI CASTELBUONO	1	100.000,00	327.568,00	0,00	427.568,00	N	0,00	=====
17	PCT	019	082	032		03	31	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DELL'EX CHIESA MADONNA DELLE NEVI E DEI PERCORSI ADIACENTI - COMUNE DI COLLESANO	1	100.000,00	250.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	=====
18	PCU	019	082	032		03	31	RECUPERO STRUTTURALE E DI ARREDO DELLA VILLETTA S.M. DI GESU' - COMUNE DI COLLESANO	1	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	=====
19	PCV	019	082	032		01	01	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO CENTRO STORICO - COMUNE DI COLLESANO	1	80.000,00	100.000,00	0,00	180.000,00	N	0,00	=====
20	PCZ	019	082	032		03	99	OPERE E ARREDO URBANO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - COMUNE DI COLLESANO	1	46.759,00	100.000,00	0,00	146.759,00	N	0,00	=====
21	PDA	019	082	041		03	99	RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI CONTIGUI AL CONVENTO CHIESA DI SANTA MARIA DI GESU' (XII SEC.) - COMUNE DI GRATTERI	1	200.000,00	335.078,00	0,00	535.078,00	N	0,00	=====
22	PDB	019	082	059		03	99	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI FINALE DI POLLINA - COMUNE DI POLLINA	1	200.000,00	598.000,00	0,00	798.000,00	N	0,00	=====

23	PDC	019	082	065	03	99	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA COME MOTORE ECONOMICO DI RIVITALIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI BOTINDARI NEL TERRITORIO DI SAN MAURO CASTELVERDE - COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE	1	200.000,00	408.234,00	0,00	608.234,00	N	0,00	=====
24	PCM	019	082	042	04	99	AIMA 17A- APQ MADONIE - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN EDIFICI PUBBLICI- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI COMUNALI - LOTTO 13 - COMUNE DI ISNELLO - PALAZZO MUNICIPALE E EDIFICIO SEDE DELL'UFFICIO TECNICO.	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	=====
25	AGE	019	082	042	03	99	RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO ADIBITO AD UFFICI E MAGAZZINI DI PIAZZA ANNA FRANK	1	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00	N	0,00	=====
26	AGG	019	082	042	01	36	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE INTEGRATA - IMPIANTO DI ISNELLO	1	0,00	31.476,00	150.000,00	181.476,00	N	0,00	=====
27	AGB	019	082	042	03	99	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TRE AREE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ISNELLO	1	0,00	320.000,00	200.000,00	520.000,00	N	0,00	=====
28	AGI	019	082	042	03	35	INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE PER IL COMPOSTAGGIO LOCALE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DA REALIZZARSI NELLA CONTRADA SAN GIUSEPPE	1	0,00	100.000,00	217.753,08	317.753,08	N	0,00	=====
29	AGL	019	082	042	03	35	REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE RACCOLTA IN CONTRADA SAN GIUSEPPE	1	0,00	200.000,00	689.163,10	889.163,10	N	0,00	=====
30	AGT	019	082	042	04	08	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE (DEMOLIZIONE STRUTTURA IN C.A., COSTRUZIONE STRUTTURA IN MURATURA) DEL FABBRICATO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ISNELLO, SITUATO IN PIAZZA MAZZINI, DISTINTO IN CATASTO AL FG. 4 P.LLA 1528, DA ADIBIRE AD USO CULTURALE E SOCIALE	1	0,00	334.805,47	500.000,00	834.805,47	N	0,00	=====
31	AGC	019	082	042	04	08	RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE - ISTITUTO SCOLASTICO "LUIGI PIRANDELLO" - STRALCIO FUNZIONALE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	0,00	307.000,00	100.000,00	407.000,00	N	0,00	=====
32	PCB	019	082	042	04	09	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI OFFERTA E DI STANDARD DEL PARCO ASTRONOMICICO DELLE MADONIE	1	0,00	500.000,00	507.196,28	1.007.196,28	N	0,00	=====
33	PCC	019	082	042	01	09	COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL POLO SCIENTIFICO DEL PARCO ASTRONOMICICO DELLE MADONIE	1	0,00	1.000.000,00	1.700.000,00	2.700.000,00	N	0,00	=====
34	AFS	019	082	042	01	12	IMPIANTO SOLARE TERMICO NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA COMUNALE SITA IN CONTRADA S. ANTONIO	1	0,00	100.000,00	213.924,00	313.924,00	N	0,00	=====
35	AFZ	019	082	042	03	99	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VIA C. VIRGA E AREE CONTERMINI E DEI RELATIVI SOTTOSERVIZI	1	0,00	500.000,00	320.000,00	820.000,00	N	0,00	=====
36	AFT	019	082	042	04	12	INTERVENTO DI RISANAMENTO E MESSA IN FUNZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO DI ISNELLO	1	0,00	320.000,00	500.000,00	820.000,00	N	0,00	=====
37	PCN	019	082	042	04	01	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALL'ABITATO DALLA S.P. 54 BIS IN CONTRADA S.LUCIA	1	0,00	350.000,00	500.000,00	850.000,00	N	0,00	=====
38	PCO	019	082	042	04	01	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA IN CONTRADA FARCHIO MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE FARCHIO	1	0,00	400.000,00	600.000,00	1.000.000,00	N	0,00	=====
39	PCP	019	082	042	04	35,00	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CONTRADA S. GIUSEPPE MENDOLILLI	1	0,00	250.000,00	500.000,00	750.000,00	N	0,00	=====
40	AHD	019	082	042	04	12	RISANAMENTO E MESSA IN FUNZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE PALESTRA COMUNALE - 1° STRALCIO FUNZIONALE -	1	0,00	200.000,00	280.000,00	480.000,00	N	0,00	=====
Totale									6.471.981,85	11.569.749,03	8.022.547,29	26.064.278,17		0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTA si può inserire in codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. n. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6-7 del D.Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi tabella 3.

COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

SCHEDA 3

Elenco annuale

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ISNELLO (PA)

ELENCO ANNUALE

Cod. int. Amministrazione (1)	Codice unico intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno inizio lavori	Trim./anno fine lavori
AGN	00532510823201900001	J57D18000200002	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI PIRANDELLO"		Diesi	Salvatore	€ 3.300.000,00	€ 3.650.000,00	ADN	S	N	1	PE	4/2021	4/2023
AGS	00532510823202000001	J53J20000100004	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI NEL CIMITERO COMUNALE		Lupo	Filippo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	MIS	S	N	1	PD	4/2021	4/2022
AGE	00532510823201700003	J53I17000000006	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI E UFFICI SITO IN PIAZZA ANNA FRANK		Lupo	Filippo	€ 180.000,00	€ 600.000,00	URB	S	S	1	PE	1/2021	4/2022
AGO	00532510823201900003	J57H19002190001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE SAN GIOVANNI - CASTAGNE		Lupo	Filippo	€ 50.000,00	€ 179.182,46	CPA	S	N	1	PE	2/2022	1/2023
PCH	00532510823201900004	J51I19000030001	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO - PROGETTO GENERALE		Lupo	Filippo	€ 350.000,00	€ 1.094.510,83	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
AGQ	00532510823201900004	J53D22000270001	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO - 1° STRALCIO FUNZIONALE		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 599.000,00	URB	S	N	1	PD	4/2022	4/2023
PCD	00532510823201800001	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE IDRICA DI UN TRATTO DELLA VIA SS. ANNUNZIATA E DI VIA C. COLOMBO		Lupo	Filippo	€ 10.000,00	€ 83.500,00	CPA	S	S	1	PE	4/2022	4/2023
AGD	00532510823201700001	0	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELLA CASA COMUNALE, DEPURATORE E SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE		Lupo	Filippo	€ 20.000,00	€ 200.000,00	MIS	S	N	1	PE	4/2022	4/2023
AGB	00532510823201800002	J59J15001140004	RECUPERO DI UN TRATTO DI SENTIERO GEOLOGICO URBANO DI ISNELLO - 1° STRALCIO FUNZIONALE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TRE AREE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ISNELLO		Lupo	Filippo	€ 200.000,00	€ 275.905,10	AMB	S	S	1	PE	4/2022	4/2023
AGR	00532510823202000004	J58G20000270006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO GEOLOGICO URBANO GEOPARK - AREA RUDERI ROCCA DI ISNELLO		Lupo	Filippo	€ 520.222,85	€ 1.520.222,85	AMB	S	S	1	PD	4/2022	4/2023
PCE	00532510823201700002	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO GEOLOGICO URBANO DI ISNELLO		Lupo	Filippo	€ 5.000,00	€ 10.000,00	URB	S	S	1	PE	4/2022	4/2023
AGP	00532510823202000002	J55D19000180002	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA GIOCHI DEL PARCO IQBAL MASIH CON LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO GIOCHI INCLUSIVO		Lupo	Filippo	€ 60.000,00	€ 60.000,00	URB	S	N	1	PE	4/2022	4/2023
AGA	00532510823201900008	J51E15000240001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, ALLA RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 400.000,00	AMB	S	S	1	PD	4/2022	4/2023
PCQ	00532510823202200002	J37H22001690001	SISTEMAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI - COMUNE DI CASTELBUONO		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 405.000,00	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCR	00532510823202200003	J34E22001310001	STRADA DI PRG DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA S. CROCE E LA VIA DELLE MADONIE E COLLEGAMENTO CON LE TRAVERSE CIECHE DELLA C.DA S. CROCE - COMUNE DI CASTELBUONO		Lupo	Filippo	€ 200.000,00	€ 700.000,00	MIS	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCS	00532510823202200004	J31C22000010001	PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE ERGO SUM - COMUNE DI CASTELBUONO		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 427.568,00	MIS	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCT	00532510823202200005	J44J22000190001	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DELL'EX CHIESA MADONNA DELLE NEVI E DEI PERCORSI ADIACENTI - COMUNE DI COLLESANO		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 350.000,00	CPA	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCU	00532510823202200006	J44C22000030001	RECUPERO STRUTTURALE E DI ARREDO DELLA VILLETTA S.M. DI GESU' - COMUNE DI COLLESANO		Lupo	Filippo	€ 100.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCV	00532510823202200007	J47H22001050001	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO CENTRO STORICO - COMUNE DI COLLESANO		Lupo	Filippo	€ 80.000,00	€ 180.000,00	MIS	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PCZ	00532510823202200008	J44C22000040001	OPERE E ARREDO URBANO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO - COMUNE DI COLLESANO		Lupo	Filippo	€ 46.759,00	€ 146.759,00	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PDA	00532510823202200009	J43D22000190001	RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI CONTIGUI AL CONVENTO CHIESA DI SANTA MARIA DI GESU' (XII SEC.) - COMUNE DI GRATTERI		Lupo	Filippo	€ 200.000,00	€ 535.078,00	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PDB	00532510823202200010	J44J22000200001	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI FINALE DI POLLINA - COMUNE DI POLLINA		Lupo	Filippo	€ 200.000,00	€ 798.000,00	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
PDC	00532510823202200011	J14C22000000001	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA COME MOTORE ECONOMICO DI RIVITALIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI BOTINDARI NEL TERRITORIO DI SAN MAURO CASTELVERDE - COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE		Lupo	Filippo	€ 200.000,00	€ 608.234,00	URB	S	N	1	PP	4/2022	4/2023
							Totale	€ 6.471.981,85							

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della legge regionale n. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.

COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024**

SCHEDA 4

Art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.



COMUNE DI ISNELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROGRAMMA TRIENNALE
LL.PP.
2022-2024

TABELLE

Tabella 1 – Tipologie

Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria

Tabella 3 - Modalità di apporto di capitale privato

Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
05	Locazione finanziaria
99	Altro

Tabella 4 - Stato della progettazione approvata

Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

Tabella 5 - Finalità

Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo sismico
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

Tabella 6 – Fonti risorse finanziarie per servizi e Forniture

Codice	Fonti risorse finanziarie per servizi e Forniture
01	Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
04	Stanzamenti di bilancio
99	Altro

Tabella 2 - Categorie

Codice		Descrizione
A01	01	Stradali
A01	02	Aeroportuali
A01	03	Ferrovie
A01	04	Marittime lacuali e fluviali
A01	88	Altre modalità di trasporto
A02	05	Difesa del suolo
A02	11	Opere di protezione ambiente
A02	15	Risorse idriche
A02	99	Altre infrastrutture per ambiente e territorio
A03	06	Produzione e distribuzione di energia elettrica
A03	16	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
A03	99	Altre infrastrutture del settore energetico
A04	07	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
A04	13	Infrastrutture per l'agricoltura
A04	14	Infrastrutture per la pesca
A04	39	Infrastrutture per attività industriali
A04	40	Alimentazione, commercio e artigianato
A05	08	Edilizia sociale e scolastica
A05	09	Altra edilizia pubblica
A05	10	Edilizia abitativa
A05	11	Beni culturali
A05	12	Sport e spettacolo
A05	30	Edilizia sanitaria
A05	31	Culto
A05	32	Difesa
A05	33	Direzionale e amministrativo
A05	34	Giudiziario e penitenziario
A05	35	Igienico sanitario
A05	36	Pubblica sicurezza
A05	37	Turistico
A06	90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E10	40	Studi e progettazioni
E10	41	Assistenza e consulenza
E10	99	Altro

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa e della situazione corrente mediante un monitoraggio attento e continuato da parte del competente Ufficio Finanziario, in collaborazione con i responsabili di servizio che dovranno collaborare per quanto di propria competenza. A tal fine il bilancio viene redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.. Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, missioni e programmi. Gli stanziamenti hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limiti agli impegni di spesa. Le previsioni di entrata e di spesa osservano i vigenti principi del bilancio ed i principi contabili degli Enti Locali. Il bilancio tiene conto degli impegni pluriennali, del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale acquisti forniture e servizi, delle linee programmatiche degli organi politici, degli strumenti urbanistici e del piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Dal 2021 vige l'obbligo, previsto dai commi 859 e ss. della legge n.145/2018, di stanziamento nella parte corrente del bilancio di un accantonamento, denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni epagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo in misura percentuale degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, qualora:

- il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente, obbligo che in ogni caso non si applica se il predetto debito non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- è rispettata la condizione di cui sopra, ma l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;

Alla luce dell'introduzione di questo nuovo accantonamento il Comune di Isnello dovrà mantenere costante l'attenzione alla riduzione sia dello stock del debito commerciale che dei tempi di pagamento.

La tempestività è connessa al rispetto dei termini di pagamento contrattuali o legali. E' vero che spesso non sono noti i tempi in cui l'amministrazione statale e regionale provvede a trasferire le risorse ai comuni, pertanto al fine di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento occorre in via preliminare procedere con gli affidamenti in maniera graduale e curare la tempestiva emissione dei ruoli e delle liste di carico delle entrate di propria competenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.339.499,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.343.482,28 0,00	2.303.382,28 0,00	2.301.382,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.289.652,85 0,00 144.399,93	2.237.997,84 0,00 144.399,93	2.217.794,31 0,00 144.399,93
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		104.829,43 0,00 0,00	108.826,98 0,00 0,00	112.993,97 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-51.000,00	-43.442,54	-29.406,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53.000,00 0,00	53.000,00 0,00	53.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			2.000,00	9.557,46	23.594,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------

			ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		91.496,24		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	37.906,24	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.175.981,85	6.350.692,10	958.510,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		53.000,00	53.000,00	53.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.016.478,09 37.906,24	6.345.155,80 0,00	929.104,83 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.000,00	-9.557,46	-23.594,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		200.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			2.000,00	9.557,46	23.594,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			2.000,00	9.557,46	23.594,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il predetto piano è redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge N. 133 del 6/08/2008 e rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali".

Il Piano individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Visto in particolare il comma 1 del citato articolo il quale prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti citati nell'articolo medesimo, ciascun Ente, con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Con riguardo al patrimonio immobiliare relativo ad alcuni terreni di proprietà comunale, allo stato non inclusi nel presente piano, è intendimento dell'Amministrazione procedere ad una verifica, al fine di confermare o meno se per i medesimi perduri la strumentalità all'esercizio delle funzioni proprie del Comune, procedendo eventualmente, anche nel corso dell'anno, alla cessazione dell'uso pubblico ed apportando le conseguenti variazioni al piano di che trattasi.

Di seguito vengono riportati gli immobili da alienare e/o valorizzare:

ELENCO DEI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL "PATRIMONIO DISPONIBILE" DEL COMUNE

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 14.641,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	1528	2	B/1	U	139,44

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 4.772,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
20	122		C/2	4	45,45

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 40.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
--------	------------	------------	-----------	--------	---------

20 121 B/1 U 91,10

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 2.765,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	634		C/2	3	26,34

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 1.164,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
5	973		C/2	7	11,09

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale da determinare

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
--------	------------	------------	-----------	--------	---------

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 1.626,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
20	123		C/2	4	15,49

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 55.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
--------	------------	------------	-----------	--------	---------

20 11 C/1 3 944,34

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 1.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	617	1,2 e 3	C2	1,1 e 2	

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 179.278,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
5	1128	2	B/4	1	1707,41

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 4.410.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
9	54		D/8		42000

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 315.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
17	145		D/10		3.000,00

part.catastale N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € . 453,001,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
13	46				
	51				
	69				
	87				
	113				
	117				
	225				
	226				
	227				
	228				
	229				
	230				
	231				
16	1				
	2				
	3				
	4				
	5				
	6				

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 109.479,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
18	1				

2
3
4
14
15
15 275
274
273

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale da determinare

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
3	1-2				
	1-2-3-4-				
	5-6-19-				
	20-25-				
9	26-27				

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 14.636,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
20	9				
	137				
	143				
	144				

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 10.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
--------	------------	------------	-----------	--------	---------

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale € 5.000,00

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
--------	------------	------------	-----------	--------	---------

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	510	1	A/4	5	150,55

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	181		A/4		95,8

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	329		A/4	5	123,17

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	794	1	A/4	6	176,11

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	574	2	A/4	5	164,23

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	907	2	A/4	5	150,55

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale €

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita
4	719	1	A/4	5	109,49

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione Area in località Fontana Mitri- Foglio 6 Particella1169

Ubicazione Area in località Fontana Mitri- Foglio 6 Particella1169

Valore contabile attuale € 100

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario
6	1169			Seminativo 2	0,24	0,1

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione Area in Località Mongerrati- Foglio 9 Particella 62

Ubicazione Area in Località Mongerrati- Foglio 9 Particella 62

Valore contabile attuale € 50

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario
9	62			Seminativo 4	0,03	0,01

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione Area in località Contrada San Calogero porzione 210 mq

Ubicazione Area in località Contrada San Calogero porzione 210 mq

Valore contabile attuale € 3.000

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario
5	20				18,23	

N.ro immobile N.Ordine

Denominazione

Ubicazione

Valore contabile attuale da determinare

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario
	1-2-3-4-					
	5-6-7-8-					
	9-10-12-					
	13-14-					
	15-19-					
	24-25-					
	26-27-					
20	29-30					
17	1-2-3-4-6					

Di seguito il piano delle alienazioni e valorizzazioni anno 2022

N°.Immobile da inventario	Denominazione	Valore contabile	Programma di vendita/affitto	Note
7	Marmotta - C.da Piano Zucchi	€ 9.565,50	€ 38.970,00 (vendita)	Piano alienazione 2022
10	Spaccio - C.da Piano Zucchi	€ 99.155,70	€ 51.300,00 (vendita)	Piano alienazione 2022
28	Area in località Contrada San Calogero porzione 210 mq	€ 3.000,00	€ 18.000,00 (vendita)	Piano alienazione 2022
10	Camping località Mongerrati	€ 4.410.000,00	€ 24.000,00 (locazione)	Piano valorizzazione 2022

Dei predetti immobili non sussistono casi di applicazione del comma 3 dell'art. 58, non essendo inserito in elenco alcun immobile che non sia già di proprietà del Comune, con regolare iscrizione della proprietà medesima.

E – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL PERIODO 2022/2024

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha disposto, all’articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all’amministrazione, può avvenire solo nell’ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

La medesima norma, all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all’articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi.

La disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali, contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell’ente;
- la previsione dell’affidamento degli incarichi di collaborazione nell’ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Per il triennio 2022/2024 non è intendimento di questa Amministrazione procedere all’affidamento di incarichi di collaborazione ai sensi della normativa sopra evidenziata, dando atto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi nel corrente anno 2022, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) eventualmente previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche.

COMUNE DI ISNELLO, lì 11 maggio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Loredana Schimmenti

Il Rappresentante Legale
Avv. Marcello Catanzaro

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 12

DEL 28-05-2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. 118/2011).

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 18:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Alleca Salvatore	A	GRISANTI MARCO	A
SCALZO ANNA	P	CAPITUMMINO MARIA	P
Di Stefano Irene	P	GRISANTI MARIA	P
CULTRARA GIUSEPPE	P	PINTAVALLE CARMELINA	A
COLANTONI DANIELA	P	MOGAVERO MARIA	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL VICE PRESIDENTE

Introduce il punto n.5 all'ODG avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. 118/2011) dando lettura della proposta, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile e dal parere favorevole del Revisore Unico.

Il Vice Presidente illustra la proposta e passa la parola all'Assessore al Bilancio Leggio Mariano. L'Assessore Leggio Mariano precisa che la scelta è stata orientata a mettere in sicurezza i conti del Comune.

Successivamente, il Vice Presidente pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n.5

Contrari: n. 2 (Maria Grisanti e Mogavero Maria)

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. 118/2011).

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere favorevole a firma del Revisore Unico;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si rilevano gli equilibri finali come da allegato B);

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2022, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

Successivamente il Vice Presidente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così come da proposta;

A questo punto, pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 7

Favorevoli: n. 5

Contrari: n. 2 (Maria Grisanti e Mogavero Maria)

Astenuti: n. 0

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Non essendoci ulteriori punti all'O.d.G. **il Vice Presidente Cultrara Giuseppe** ritiene opportuno ringraziare tutti i consiglieri per il lavoro svolto.

Il consigliere Maria Grisanti sottolinea che la minoranza ha sempre avuto un atteggiamento molto responsabile, specialmente nel garantire il numero legale.

Il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:35

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. 118/2011).

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visti inoltre:

-l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 59 in data 12/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso altresì che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 60 in data 12/05/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. __ approvata nella odierna seduta, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 55 in data 05/05/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. __ approvata nella odierna seduta, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 nel quale sono confluiti:
 - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - d) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
 - e) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2022/2024 (rif. art. 3, comma 55, L. 244/2007);

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente con deliberazione del Consiglio comunale n. __ del __ ha approvato, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", prendendo atto contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, del Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati e validati dall'Ente Territorialmente competente S.R.R Palermo provincia EST;

Verificato che copia degli schemi dei documenti del bilancio sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Considerato che, in base alla nuova disciplina, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica

degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall' allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, senza ulteriori vincoli;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con le nuove norme inerente gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Visto il comma 6 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., il quale stabilisce che il Fondo degli investimenti per i Comuni è ripartito tenendo conto dei criteri di cui al comma 3 del medesimo art.6, prevedendo, altresì, che le relative assegnazioni possono essere destinate dai Comuni assegnatari al pagamento delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui accesi per il finanziamento di spese di investimento;

Considerato che il bilancio di previsione 2022-2024 si avvale di questa facoltà, per un importo pari ad euro 53.000,00;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);

- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale, i Consiglieri Comunali, secondo le procedure regolamentari, possono proporre emendamenti entro e non oltre il 27.05.2022;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che sulla presente proposta è stato richiesto il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si rilevano gli equilibri finali come da allegato B);

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 2% delle spese di

personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2022, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE
AVV. Catanzaro Marcello

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024. (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. 118/2011).

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1,comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 20-05-2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

**IL VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANNA SCALZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-05-2022

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 28-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 31-05-2022 al 15-06-2022

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI